

Istituto Superiore di
Studi Musicali
“L.Boccherini”

Guida allo studente
Triennio e Biennio
A.A. 2011-2012

INDICE

Arpa	pag. 3
Canto	pag. 7
Chitarra	pag. 14
Clarinetto	pag. 26
Composizione	pag. 29
Contrabbasso	pag. 35
Corno	pag. 38
Fagotto	pag. 45
Flauto	pag. 47
Oboe	pag. 51
Percussioni	pag. 53
Pianoforte	pag. 58
Tromba	pag. 64
Trombone	pag. 68
Viola	pag. 75
Violino	pag. 78
Violoncello	pag. 82
Altre discipline	pag. 85

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

Esecuzione di due Studi a scelta del candidato tra i *50 Studi* di N. CH. BOCHSA.
Un brano a scelta del candidato.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (ARPA)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Arpa

DOCENTE: SAVIOZZI, Laura

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA'

- F. J. DIZI: due Studi scelti dal candidato tra i *48 Studies*.
- N. CH. BOCHSA: due Studi scelti dal candidato tra i *40 Studies*.
- Lettura a prima vista di un brano sinfonico di media difficoltà dato dalla Commissione.
- Programma libero di 15 min. ca. con inclusi Autori dal '700 al '900.
- Storia dell'arpa.
- R. WAGNER: *Walkiria* ("Incantesimo del fuoco")
- P. MASCAGNI: *Iris* ("Inno al sole").

II ANNUALITA'

- Uno Studio a scelta del candidato tra i *3 Studi* di A. ZABEL.
- Quattro passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico-sinfonico scelti dal candidato.
- Due brani tratti dal repertorio arpaistico dell'800-'900.

III ANNUALITA'

- Uno Studio a scelta del candidato tra i *3 Studi* di A. ZABEL.
- Quattro passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico-sinfonico scelti dal candidato.
- Due brani tratti dal repertorio arpaistico dell'800-'900.

ESAME DI AMMISSIONE AL BIENNIO

INDIRIZZO ORCHESTRALE – INDIRIZZO SOLISTICO-CONCERTISTICO – INDIRIZZO
CAMERISTICO

Requisiti per l'ammissione

Diploma di ordinamento tradizionale, congiuntamente al Diploma di Scuola secondaria di secondo grado, oppure Diploma accademico di I livello in Arpa.

Esame di ammissione

Programma di 30 min. a scelta del candidato. Colloquio relativo alla materia e motivazionale.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (ARPA)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Arpa

DOCENTE: SAVIOZZI, Laura

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

INDIRIZZO ORCHESTRALE

I e II anno

1. Approfondimento del repertorio lirico-sinfonico, tra i seguenti brani:

Repertorio lirico

P. MASCAGNI, *Cavalleria rusticana* (“Siciliana”, con tenore)

G. VERDI, *La forza del destino* (Sinfonia)

U. GIORDANO, *Andrea Chénier* (Arpa sola con soprano)

G. DONIZETTI, *Lucia di Lammermoor* (Cadenza arpa)

G. DONIZETTI, *Elisir d'amore* (arpa, fagotto, tenore)

G. PUCCINI, *La Bohème, Tosca, Manon Lescaut, Turandot, Madama Butterfly*

- altri brani da concordare con l'insegnante.

Repertorio sinfonico

E. BERLIOZ, *Sinfonia fantastica* (Parte prima arpa)

P.I. CAIKOVSKIJ, *Lago dei cigni* (Cadenza)

P.I. CAIKOVSKIJ, *Schiaccianoci* (Cadenza)

C. DEBUSSY, *La mer* (Parte prima arpa)

M. RAVEL, *Bolero*
M. RAVEL, *Valse nobles et sentimentales*
M. RAVEL, *Concerto per pianoforte* (Parte prima arpa)
- altri brani da concordare con l'insegnante.

Esame finale I anno

1. Esecuzione di 3 passi del repertorio lirico, scelti dal candidato.
2. Esecuzione di 3 passi del repertorio sinfonico, scelti dal candidato.

Esame finale II anno

1. Esecuzione di 4 passi del repertorio lirico, scelti dalla commissione.
2. Esecuzione di 4 passi del repertorio sinfonico, scelti dalla commissione.
3. Dare prova di saper accompagnare uno strumento o una voce, e seguire il gesto del direttore d'orchestra.

INDIRIZZO SOLISTICO-CONCERTISTICO

I anno

1. Studio dei seguenti brani:

P. HINDEMITH, *Sonata*
N. ROTA, *Sarabanda e Toccata*
C. SALZEDO, *Theme et variations sur un style ancienne*
G. FAURE, *Impromptu op. 86*
L. SPOHR, *Sonata in do*
M. GRANDJANY, *Children's hour*
- altri brani da concordare con l'insegnante per eventuali concorsi.

Esame finale I anno

Esecuzione di 3 brani a scelta del candidato

II anno

G.F. HAENDEL, *Concerto in si bem. Magg.* (Grandjany)
W.A. MOZART, *Concerto in do magg.* (Flauto, arpa e orchestra, cadenza Flotuis)
M. RAVEL, *Introductions et allegro*
C. DEBUSSY, *Danse sacrée et profane*

Esame finale II anno

1. Esecuzione di 3 brani a scelta del candidato, tratti dal repertorio solistico (diversi da quelli eseguiti nell'esame del I anno).
2. Esecuzione di 1 brano con orchestra o altri strumenti (eventuale accompagnamento del pianoforte).
3. Tesi su un autore a scelta fra solistico o d'insieme.

INDIRIZZO CAMERISTICO

I anno

1. Studio di brani con piccolo organico (dal duo al quintetto), concordati con l'insegnante.
2. Analisi di brani del repertorio, anche del Novecento e contemporaneo, con particolare riguardo alla comprensione della semiografia e delle nuove tecnologie.

Esame finale I anno

1. programma della durata di un concerto con brani scelti dal candidato con piccolo organico.
2. Due brani di musica da camera contemporanea, a scelta del candidato.

II anno

1. Approfondimento dei seguenti brani ed esecuzione:

G.F. HAENDEL, *Concerto in si bem. Magg.* (Grandjany, arpa e orch. da camera)
W.A. MOZART, *Concerto in do magg.* (Flauto, arpa e orchestra da camera, cadenza Flotuis)
C. DEBUSSY, *Sonata per flauto, viola e arpa*
C. DEBUSSY, *Danse sacrée et profane* (con quartetto d'archi o orch. da camera)
M. RAVEL, *Introduction et allegro* (quartetto d'archi, flauto, clarinetto e arpa)
J. ROUSSEAU, *Variations pastorales* (archi e arpa)
C. SAINT-SAENS, *Fantasia* (violino e arpa)
A. JOLIVET, *Pastorale de Noël* (fagotto, flauto e arpa)
N. ROTA, *Sonata* (flauto e arpa)
J.M. DAMASE, *Sonata* (flauto e arpa)
S. SCIARRINO, *Fauno che fischia ad un merlo* (arpa e flauto)
- altri brani da concordare con l'insegnante.

Esame finale II anno

1. Esecuzione di 1 brano con orchestra d'archi
2. Esecuzione di due brani con piccolo organico o duo.
3. Esecuzione di un brano di musica contemporanea.

PROVA FINALE - BIENNIO

La prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l'esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

Esecuzione di uno studio tra quelli approvati (vedi elenco in segreteria), estratto a sorte tra 6 presentati dal candidato.

Esecuzione di un'aria da oratorio o cantata in italiano o lingua straniera.

Esecuzione di un'aria d'opera con recitativo.

Esecuzione di un'aria d'opera in lingua straniera.

Colloquio di carattere generale.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CANTO LIRICO)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Canto Lirico.

DOCENTE: DAGNINO, Giovanni.

CONTENUTI FORMATIVI: il corso si prefigge di fornire agli studenti solide basi tecniche per poter affrontare brani operistici di tutte le epoche, oggetto dello studio del corso.

Particolare rilievo verrà dato alle “basi” dell'antica scuola di canto italiana le cui regole tecniche, codificate nei più importanti trattati, hanno costituito il riferimento obbligato per tutti i più grandi cantanti dalla nascita dell'opera sino a oggi. Per questa ragione, soprattutto nel primo anno di studio potranno essere oggetto di lavoro brani cameristici, di oratorio e cantate italiane. Nell'affrontare stili e repertori diversi, verrà data grande importanza all'aspetto interpretativo in relazione alle epoche, ai personaggi ed al contesto drammaturgico.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: il repertorio verrà scelto dal docente in base alle attitudini vocali del discente ed al livello di capacità tecnica raggiunto. Grande spazio verrà dato alla scuola operistica italiana dal '600 sino ai giorni nostri, senza tralasciare di esaminare gli stili e gli autori che hanno reso grande questo genere negli altri paesi.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA'

- 1 Madrigale (Caccini, Peri, D'India, Frescobaldi, da Gagliano, Strozzi, ecc.), con nozioni di prassi esecutiva.
- 1 Cantata del '600 o oratorio (Monteverdi, Cavalli, Purcell, L.Rossi, ecc.), con nozioni di prassi esecutiva.

- 1 duetto o terzetto di un'opera di fine '700 (Mozart, Traetta, Jommelli, Paisiello, Cimarosa, Piccini, ecc.), con conoscenza completa del libretto dell'opera prescelta e in forma scenica.
- 2 Lieder classici (Haydn, Mozart, Schubert, Beethoven, ecc.).

II ANNUALITA'

- Aria d'oratorio o una cantata del '600 o '700 (Carissimi, Stradella, Haendel, Bach, Vivaldi, ecc.).
- Scena (duetto, terzetto, ecc.) di un'opera buffa con conoscenza completa del libretto.
- Aria d'opera italiana romantica (Bellini, Donizetti, Rossini, Pacini), con conoscenza completa del libretto dell'opera prescelta.
- Aria d'opera del '900.
- 2 Lieder romantici (Schumann, Brahms, ecc.).

III ANNUALITA'

- Esecuzione di una cantata o rec. + aria da un oratorio, o di un'aria operistica del periodo barocco (1600 – 1750) con conoscenza della prassi esecutiva.
- Esecuzione di un'aria d'opera di Mozart.
- Esecuzione di un'aria d'opera italiana o straniera dei più importanti autori del XIX secolo.
- Esecuzione di un brano teatrale o da camera del '900 storico europeo.
- Esecuzione di 2 lieder o melodie a scelta del candidato fra '800 e '900 dando prova della conoscenza del testo (con relativa traduzione) e della corretta pronuncia.

PROVA FINALE - TRIENNIO

- Esecuzione di tre arie d'opera: una del '700 una dell'800 ed una del '900 di cui almeno una in lingua straniera.
- Esecuzione di un brano a voce sola o con voce e strumenti o con apparecchiature elettroacustiche appartenente alla letteratura musicale dal 1950 in poi, e che presenti tecniche compositive e/o scritte di notazione non tradizionali.
- Esecuzione di un brano, previo studio di 3 ore, scelto dalla commissione tra il repertorio vocale italiano e in relazione al programma presentato dal candidato.
- Esecuzione di 3 lieder scelti tra i più importanti autori dell'800 e del '900 di cui almeno uno in lingua tedesca.
- Il candidato dovrà preparare e discutere una breve tesi scritta su di un importante trattato di canto scelto dal candidato tra quelli dal 1600 ad oggi.
- Il candidato darà prova della conoscenza della fisiologia e anatomia vocale anche in relazione alle vocalità richieste dai vari stili e periodi storici, nonché dei trattati di canto più importanti.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CANTO LIRICO)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Canto Lirico.

DOCENTE: DAGNINO, Giovanni.

CONTENUTI FORMATIVI: il corso si prefigge completare a tutto tondo la preparazione dei discenti migliorando soprattutto gli aspetti interpretativi e perfezionando quelli tecnici, per preparare gli studenti in maniera “reale” alla vita professionale.

In particolare è previsto che nel corso dei due anni, venga effettuato lo studio di 5 spartiti completi d’opera scelti secondo le vocalità più confacenti a quelle degli studenti. Questo patrimonio acquisito, costituirà un valido passaporto per poter accedere al mondo del lavoro.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: il repertorio verrà scelto dal docente in base alle attitudini vocali del discente ed al livello di capacità tecnica raggiunto. Il primo anno verranno studiati 2 spartiti completi, il secondo anno 3 spartiti.

MODALITA’ DELL’ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA’

-Esecuzione a memoria delle due opere studiate (arie, scene d’assieme, concertati). Colloquio di carattere generale sugli aspetti drammaturgici del personaggio interpretato, sugli aspetti tecnico-stilistici che la scrittura vocale richiede. Nozioni sugli autori.

II ANNUALITA’

-Esecuzione a memoria delle tre opere studiate nelle sue parti più importanti (arie, scene d’assieme, concertati). Colloquio di carattere generale sugli aspetti drammaturgici del personaggio interpretato, sugli aspetti tecnico-stilistici che la scrittura vocale richiede. Nozioni sugli autori.

PROVA FINALE -- BIENNIO

Recital della durata di 25-40 minuti in relazione alla tesi assegnata dal docente (la tesi potrà avere anche un carattere cameristico). Durante la prova finale non potranno essere eseguiti brani tratti dalle opere studiate durante il biennio.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO VOCALE – TRIENNIO (opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: il corso è rivolto agli studenti di Canto

DOCENTE: GIOVANNI DAGNINO

CONTENUTI FORMATIVI

Il corso, di carattere prevalentemente pratico, verrà svolto in Classe e permetterà agli allievi di intervenire in maniera diretta durante le lezioni tecnico-interpretative impartite dal docente agli allievi dei corsi di base. Durante le ore del corso verranno quindi affrontate in maniera pratica le tematiche più importanti della didattica del canto che via via si presenteranno.

REQUISITI DI ACCESSO

Aver superato l'esame di ammissione di Canto al Triennio.

MODALITA' DELL'ESAME

L'allievo dovrà tenere una lezione pubblica ad un iscritto ai corsi di base, e dovrà dimostrare di saper individuare i principali errori tecnici commessi e suggerire la strada migliore per correggere tali errori. Saranno valutate positivamente le indicazioni di carattere stilistico-interpretativo che l'allievo sarà in grado di fornire in tale occasione.

CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO – TRIENNIO (Opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: il corso è rivolto agli studenti di Canto

DOCENTE: GIOVANNI DAGNINO

CONTENUTI FORMATIVI

Il corso vuole approfondire gli aspetti tecnici, espressivi ed interpretativi del repertorio cinquecentesco e barocco sia operistico che cameristico. In particolare, verrà affrontato lo studio dei più significativi autori italiani dalla metà del XVI secolo sino alla metà del XVIII, senza tralasciare le scuole francese, tedesca ed inglese.

REQUISITI DI ACCESSO

Aver superato l'esame di ammissione di Canto al Triennio.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Il repertorio verrà definito di anno in anno in base alle caratteristiche vocali degli studenti e potrà avere carattere seminariale su di un autore specifico.

MODALITA' DELL'ESAME

Esecuzione di una cantata, brani da oratori o madrigali a voce sola scelti tra il repertorio affrontato durante l'anno.

MUSICA VOCALE D'ASSIEME – TRIENNIO (Opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: il corso è rivolto agli studenti di Canto

DOCENTE: GIOVANNI DAGNINO

CONTENUTI FORMATIVI

Il corso vuole fornire agli studenti di Canto la possibilità di completare la propria formazione solistica con lo studio della Musica Vocale d'Assieme, in duo, terzetto o piccolo ensemble vocale; ritenendo questa pratica step indispensabile per una completa formazione a livello professionale.

REQUISITI DI ACCESSO

Aver superato l'esame di ammissione di Canto al Triennio.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Il repertorio verrà definito di anno in anno in base alle caratteristiche vocali degli studenti e potrà spaziare dal '600 italiano e straniero sino al '900 storico.

MODALITA' DELL'ESAME

Esecuzione di brani diversi o di un piccolo ciclo concordati con il docente.

TRATTATI E METODI PER CANTO - TRIENNIO (Opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: il corso è rivolto agli studenti di Canto

DOCENTE: **GIOVANNI DAGNINO**

CONTENUTI FORMATIVI

Il corso vuole affrontare, studiare e commentare i più grandi trattati di Canto dal 1500 ad oggi in maniera critica, ed alla luce delle nuove tendenze tecnico-stilistiche dell'arte del Canto.

REQUISITI DI ACCESSO

Aver superato l'esame di ammissione di Canto al Triennio.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Il corso avrà carattere monografico, di anno in anno verrà deciso quali trattati verranno esaminati nel corso.

MODALITA' DELL'ESAME

Colloquio e dibattito su di una breve tesi scritta presentata dall'allievo sul trattato esaminato durante l'anno.

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

- Fernando Sor: due studi a scelta tratti dall'op.6 o dall'op.29
 - Heitor Villa Lobos: due Studi a scelta
 - Tre tempi di una suite o partita dei sec. XVII o XVIII tratta dalla letteratura per liuto, chitarra barocca o altri strumenti a pizzico o una Sonata di Domenico Scarlatti trascritta per chitarra
 - Un'opera originale del XIX secolo (Fantasia, Sonata, Tema con variazioni, ecc)
 - Una composizione di rilevante difficoltà a scelta del candidato tratta dalle opere dei seguenti chitarristi-compositori: Leo Brouwer, Roland Dyens, Francis Klenjans, Dusan Bogdanovich, Angelo Gilardino, Simone Iannarelli, Marek Pasieczny, Carlo Domeniconi, Nikita Koshkin
 - Un brano originale per chitarra del XX secolo o contemporaneo di linguaggio non tonale
 - Esecuzione a prima vista di un brano assegnato dalla commissione
 - Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale
- N. B.** La Commissione si riserva il diritto di sentire solo parte dei brani presentati.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CHITARRA)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Chitarra classica.

DOCENTE: M° Giampaolo Bandini

CONTENUTI FORMATIVI: Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Chitarra, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: il repertorio verrà scelto dal docente in base alle attitudini dello studente ed al livello di capacità tecnica raggiunto.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

Esame I annualità

Esecuzione di un programma da concordare con il docente, comprendente:

- a) due Studi tratti dall'op.6 (esclusi i n.1,2,8) e/o dall'op.29 di Fernando Sor
- b) due Studi di Heitor Villa Lobos
- c) due brani (anche di autori diversi) scelti da
 - Luigi Legnani 36 Capricci op. 20
 - Niccolò Paganini: 37 Sonate per chitarra
 - Johann Kaspar Mertz: Bardenklänge op.13
- d) Manuel De Falla: *Homenaje*
- d) una composizione scelta tra:
 - Augustin Barrios: opere varie
 - Francisco Tarrega: opere varie
 - Julian Arcas: opere varie
- e) una composizione originale per chitarra del XX secolo

Esame II annualità

Esecuzione di un programma da concordare con il docente, comprendente:

- a) Una Suite o Partita del repertorio barocco (completa di tutti i movimenti) trascritta per chitarra moderna, scelta fra quelle di: G.A. Brescianello, F. Corbetta, R. De Viseé, J.A. Logy, L.Roncalli, G. Sanz, S. De Murcia, S.L.Weiss
- b) Un'opera originale di rilevante impegno del XIX secolo (Sonata, Ouverture, Fantasia, Potpourri, Tema con variazioni, ecc.)
- c) Una composizione di Isaac Albéniz o Enrique Granados trascritta per chitarra (consigliate le trascrizioni storiche di M.Llobet, F.Tarrega, A.Segovia)
- d) Due studi scelti tra quelli dei seguenti autori:
H. Villa Lobos, Dodgson-Quine, A.Gilardino, D.Bogdanovic, B.Bettinelli
- e) Un'importante composizione contemporanea originale per chitarra

Esame III annualità

Esecuzione di un programma da concordare con il docente, della durata minima di 45 minuti, scegliendo almeno un brano da ciascun gruppo sottoelencato:

a) **Johann Sebastian Bach**: Una Suite, Sonata o Partita (o parte di essa) tratta dal repertorio per liuto, violino, violoncello o clavicembalo

b) Musica del XIX secolo:

Dioniso Aguado: Trois Rondeaux brillants op.2 (un rondò a scelta)

Mauro Giuliani: Sonata op.15, Grande Overture op.61, Le Rossiniane op.119-124, Sonata eroica op.150, Variazioni su un tema di Haendel op.107, Variazioni op.112

Johann Kaspar Mertz: Fantaisie Hongroise op.65 n.1, Elegie, Opèrn Revue op.8

Niccolò Paganini: Grande Sonata con accompagnamento di violino ad libitum

Giulio Regondi: Notturmo op.19, Aria variata op.21, Aria variata op. 22, Introduction et caprice op.23

Fernando Sor: Introduzione e variazioni op.9, Grand Solo op.14,

Fantasia op.7, Fantasia op.16, Fantasia op.30, Fantasia op.59,

Sonata op.15b, Sonata op.22, Sonata op.25

Francoise de Fossa: Premiere Fantaisie op.5, Quatre Divertissements op.13

Napoleon Coste: Le Depart op.31, Grande Serenade op.30, Fantaisie de Concert op.6

La Chasse des Sylphes op.29, Fantaisie sur la Norma op.16, Le Tournoi op.15

c) Musica del XX secolo (I)

Mario Castelnuovo Tedesco: Sonata "Omaggio a Boccherini" op.77, Variations à travers les siècles, Capriccio diabolico, Tarantella, 24 Caprichos de Goya (almeno due brani)

Manuel Maria Ponce: Sonata Mexicana, Sonata Clasica, Sonata Romantica, Sonata III, Sonatina meridional, Thème varié et final, Variations et fugue sur Folia de Espana

Alexandre Tansman: Cavatina e Danza pomposa, Variations sur un thème de Scriabin

Federico Moreno Torroba: Sonatine, Sonata-Fantasia

Heitor Villa Lobos: Suite populaire brésilienne, Cinque Preludi

Joaquin Turina: Sonata, Fandanguillo, Sevillana

Joan Manén: Fantasia-Sonata op.A-22

Joaquin Rodrigo: Tres piezas espanolas, Invocacion y danza, Sonata giocosa

Antonio José: Sonata

Federico Mompou: Suite Compostelana

Vicente Asencio: Suite Valenciana, Suite Mistica

Cyril Scott: Sonatine

d) Musica del XX secolo (II) - Un'opera originale per chitarra scelta tra quelle dei seguenti autori:

F. Martin, A. Jolivet, H. Sauguet, T. Murail

M. Ohana, R. Gerhard, F. Lopes-Graça, C. Hallfter, L. De Pablo

B. Britten, L. Berkeley, W. Walton, M. Arnold, R.R. Bennett, R. Smith Brindle, S. Dodgson, M. Tippett, P. Maxwell Davies

E. Krenek, H.E. Apostel, H. W. Henze

E. Carter, T. Takemitsu, D. Bogdanovic, E. Denissow

L. Brouwer, C. Chavez, A. Ginastera

G.Petrassi, L.Berio, F.Donatoni, A.Clementi, G.Manzoni, C.Togni, G.Viozzi

PROVA FINALE - TRIENNIO

Esecuzione di un programma di circa 30 minuti da concordare con il docente a carattere monografico o su un argomento specifico. Si possono eventualmente inserire brani già presentati negli esami precedenti.

Presentazione e discussione di una tesina sull'argomento scelto per la prova pratica inquadrandone gli aspetti storico-stilistici, tecnico-esecutivi, analitici ed estetici .

ESAME AMMISSIONE - BIENNIO

Prova pratica:

Esecuzione di un programma di minimo 40' comprendente:
brani a scelta del candidato di almeno tre stili differenti
una Suite, Sonata o Partita (o parte di essa) di J.S.Bach tratta dalle opere per liuto, violino, violoncello o clavicembalo

Prova di lettura:

Esecuzione estemporanea di un brano assegnato dalla commissione

Prova orale:

Il colloquio verterà sul percorso formativo già intrapreso e sugli eventuali orientamenti professionali già emersi durante gli anni di formazione.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CHITARRA)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Chitarra classica.

DOCENTE: M° Giampaolo Bandini

CONTENUTI FORMATIVI:

Il corso si propone di formare una figura di interprete che deve:

- aver acquisito un'avanzata padronanza tecnica ed espressiva della chitarra
- essere in grado di risolvere le problematiche esecutive dei brani della letteratura chitarristica sia solistici che in ensemble da camera
- aver acquisito le competenze riguardo le metodologie di analisi e le varie tecniche compositive
- aver acquisito una prospettiva storico-culturale relativamente al repertorio ed alla prassi esecutiva di epoche diverse

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: il repertorio verrà scelto dal docente seguendo le inclinazioni del singolo studente. La strutturazione programmatica e di organizzazione del repertorio sarà comunque finalizzata all'approfondimento di un repertorio specifico riflettente la personalità del futuro musicista.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

Esame I annualità*

a) Esecuzione di un programma solistico da concerto, concordato con il docente, di musiche del XIX secolo di almeno 45 minuti.

b) Esecuzione di un Concerto per chitarra (o liuto) e orchestra (con accompagnamento pianistico o di quartetto d'archi) del XVIII o XIX secolo tra quelli di A. Vivaldi, J.F. Fasch, J.L. Krebs, F. Carulli, M. Giuliani, F. Molino, A. De L'Hoyer, ecc..

Esame II annualità*

a) Esecuzione di un programma solistico da concerto, concordato con il docente, di musica del XX secolo e contemporanea di almeno 45 minuti

b) Esecuzione di un Concerto (o altra forma musicale) per chitarra e orchestra del XX secolo (con accompagnamento pianistico) a scelta tra quelli di J. Rodrigo, H. Villa-Lobos, M.M. Ponce, M. Castelnuovo-Tedesco, L. Berkeley, M. Arnold, A. Tansman, F.M. Torroba, L. Brouwer, ecc..

*** In accordo con il docente saranno possibili personalizzazioni degli esami (ad esempio dedicare entrambe le annualità all'approfondimento della musica del XIX secolo o, viceversa, a quella del XX secolo) secondo le inclinazioni dello studente e alle sue prospettive future di musicista.**

PROVA FINALE -- BIENNIO

Esecuzione di un programma **monografico o tematico** concordato con il docente di prassi esecutiva. L'esecuzione sarà seguita da una discussione basata su un elaborato scritto nel quale il candidato esporrà le ragioni delle proprie scelte di repertorio ed interpretative.

Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento - CHITARRA

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **GIAMPAOLO BANDINI**

Contenuti formativi

Il corso si prefigge di fornire le conoscenze storiche, tecniche ed organologiche relative alla chitarra, dalle origini ai giorni nostri.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

AA.VV.(ALLORTO-CHIESA-DELL'ARA-GILARDINO) LA CHITARRA (EDIZIONI EDT)

Modalità dell'esame

Colloquio teso ad accertare le competenze acquisite relative ai contenuti del corso.

Letteratura dello strumento - CHITARRA

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **GIAMPAOLO BANDINI**

Contenuti formativi

Il corso si prefigge di formare le competenze necessarie ad orientarsi nel principale repertorio solistico e cameristico della chitarra ma allo stesso tempo fornire gli strumenti per poter trovare, riscoprire e rivalutare composizioni e repertori ingiustamente sommersi o dimenticati.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Dall'Ara M.,Manuale di storia della chitarra, vol. 1°, Berben, Ancona 1988

Gilardino A., Manuale di storia della chitarra, vol. 2°, Berbén, Ancona, 1988

Saranno inoltre fornite dispense.

MODALITA' DELL'ESAME

Colloquio teso ad accertare le competenze acquisite relative ai contenuti del corso.

Lettura, interpretazione e trascrizione delle intavolature- CHITARRA

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **GIAMPAOLO BANDINI**

Contenuti formativi

Approfondimento delle intavolature per chitarra, vihuela, tiorba, liuto rinascimentale e barocco, dei secc. XVI, XVII e XVIII. Studio delle fonti delle intavolature manoscritte e a stampa. Trascrizione in notazione moderna delle intavolature con riferimento ai trattati dell'epoca. Pratica diretta dell'intavolatura, lettura e interpretazione.

Bibliografia e repertori

- Dall'Ara M., La chitarra antica, classica e romantica, Berben, Ancona 1988.
- Radole G., Liuto, chitarra e vihuela, Suvini Zerboni, Milano 1979.
- Tonazzi B., Liuto, vihuela e chitarra, Berbén, Ancona 1971.

Verranno inoltre fornite dispense con le intavolature

Modalità dell'esame

Presentazione e discussione delle trascrizioni realizzate durante il corso.

Lettura ed interpretazione con la chitarra di alcune intavolature tra quelle trascritte.

Metodologia dell'insegnamento strumentale - CHITARRA

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **GIAMPAOLO BANDINI**

Contenuti formativi

Essere buoni musicisti non sempre corrisponde ad essere buoni didatti. Il corso vuole invece fornire le indicazioni per consentire un'efficace azione didattica, caratterizzata e specifica in riferimento alle differenti fasce di età cui si rivolge. Oltre a cenni relativi alla maggiore trattatistica e ad alcune esercitazioni pratiche di insegnamento, verranno affrontati alcuni temi della didattica strumentale di base:

- Postura, rapporto con lo strumento e impostazione delle mani
- produzione del suono e cura delle unghie
- ritmo, cuore pulsante della composizione musicale
- articolazione fraseologica, varietà timbrica e dinamica
- pratica della diteggiatura (in relazione all'allievo e non a se stessi)
- utilizzo delle legature, prassi e funzionalità
- respiro musicale e rilassamento muscolare
- utilizzo di metodi antichi e moderni
- organizzazione della gestualità tra istinto e consapevolezza

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

F. MOLINO, Nouvelle Méthode pour guitare ou lyre, Paris, Gambaro, 1819.

D. AGUADO, Método de Guitarra, Madrid, Union Musical Espanola, 1943.

E. PUJOL, Metodo razionale, Buenos Aires, Ricordi, 1952.

F. CARULLI, Metodo completo per chitarra, Milano, Ricordi, 1955

M. GIULIANI, Metodo op.1, Mainz, Schott, 1957.

A. CARLEVARO, Serie didactica (quattro quaderni), Buenos Aires Barry, 1966-79

A. CARLEVARO, Escuela de la guitarra, Buenos Aires, Barry, 1979.

A. CARLEVARO, Guitar masterclasses-vol. I Fernando Sor 10 studies, Heidelberg, Chanterelle, 1985.

A. CARLEVARO, Guitar masterclasses-vol. II The guitar works of Heitor Villa-Lobos 5 Preludes (1940), Choro n°1(1920), Heidelberg, Chanterelle, 1987.

A. CARLEVARO, Guitar masterclasses-vol. III The guitar works of Heitor Villa-Lobos 12 Studies (1929), Heidelberg, Chanterelle, 1988.

Verranno inoltre fornite dispense.

MODALITA' DELL'ESAME

Lezione di circa 30 minuti impartita ad un allievo del corso di base di chitarra alla presenza della Commissione.

Tecniche di lettura estemporanea - CHITARRA

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **GIAMPAOLO BANDINI**

Contenuti formativi

La capacità di leggere "a prima vista" in un modo sufficientemente corretto è presupposto sia per la velocizzazione dello studio dei nuovi brani sia per affrontare in modo adeguato quelle partiture alle quali, in ambito professionistico, non viene concesso un prolungato studio preliminare.

Il corso intende sviluppare la capacità di lettura estemporanea attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche.

Bibliografia e repertori

Verrà fornita una dispensa di brani da leggere estemporaneamente tratti dal repertorio barocco, classico, romantico e contemporaneo.

Modalità dell'esame

Esecuzione musicale "a prima vista" di almeno tre brani (di media difficoltà e di epoche diverse) scelti dalla Commissione.

TECNICHE DI TRASCRIZIONE – CHITARRA - BIENNIO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di Biennio

DOCENTE : GIAMPAOLO BANDINI

CONTENUTI FORMATIVI: Nel corso verranno prese in esame le modalità di trascrizione per chitarra di brani originali per altro strumento (od organici strumentali più ampi). Durante il corso si imparerà a tenere conto delle specificità idiomatiche della chitarra e dell'idea musicale ed espressiva dei brani in esame, per poter meglio finalizzare al contenuto autentico della composizione la tecnica trascrittiva.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: Verranno fornite dispense con trascrizioni “storiche” e contemporanee (e la loro versione originale) di brani diversi per epoca, tipologia strumentale e carattere.

Esame fine annualità

- Esecuzione di un brano trascritto dallo studente durante lo svolgimento del corso per chitarra sola (tratto da composizioni per strumento ad arco o a tastiera o a pizzico o per organici cameristici ed orchestrali)
- Trascrizione di un brano per orchestra di chitarre ad almeno quattro parti reali (tratto da composizioni pianistiche o originariamente scritto per organici cameristici ed orchestrali).

PRASSI DELLA REVISIONE CRITICA – CHITARRA - BIENNIO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di Biennio

DOCENTE: GIAMPAOLO BANDINI

CONTENUTI FORMATIVI : Nel corso verranno dapprima studiate le varie tipologie di revisione strumentale, analizzando composizioni di differenti epoche, dalla loro fonte originaria (manoscritto/i e prime edizioni a stampa) sino alle moderne revisioni. Si affronteranno poi le problematiche della diteggiatura, dell'articolazione, della grafia e delle legature finalizzate alla realizzazione durante il corso della revisione critica di una composizione per chitarra che sarà oggetto di esame.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: Verranno fornite dispense

Esame fine annualità

- a) Revisione critica con breve prefazione introduttiva, esplicativa del lavoro svolto, di un brano originale per chitarra sola (possibilmente inedito) dei secoli XIX o XX.
- b) Colloquio teso ad accertare le competenze acquisite relative ai contenuti del corso.

MUSICA D'INSIEME PER CHITARRE – CHITARRA - BIENNIO

ARTICOLAZIONE : Biennale

DESTINATARI: studenti di Biennio

DOCENTE: GIAMPAOLO BANDINI

CONTENUTI FORMATIVI: Il corso, attraverso lo studio di alcuni brani, affronterà le principali problematiche esecutive e interpretative del repertorio (originale e trascritto) dal duo di chitarre sino all'orchestra di chitarre. Si affronteranno anche le problematiche della gestualità e della concertazione del direttore d'orchestra finalizzato alla direzione musicale di ensemble chitarristici.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: il repertorio verrà scelto dal docente in base alle attitudini dello studente ed al livello di capacità tecnica e musicale raggiunto

PROGRAMMA ESAMI

I ANNUALITA'

Esecuzione di

- a) un brano originale per due o più chitarre del XIX secolo
- b) un brano trascritto (da strumento a tastiera, orchestra, ecc) per due o più chitarre del XVIII o XIX secolo
- c) dare prova di saper concertare e dirigere una composizione di difficoltà basica per ensemble di chitarre

II ANNUALITA'

Esecuzione di

- a) un brano originale per due o più chitarre del XX secolo o contemporaneo
- b) un brano trascritto (da strumento a tastiera, orchestra, ecc.) per due o più chitarre del XX secolo
- c) dare prova di saper concertare e dirigere una composizione di media difficoltà per ensemble di chitarre

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

- A) Esecuzione di due concerti o sonate , o altri brani per clarinetto e pianoforte di epoche diverse.
- B) esecuzione di due studi scelti tra i seguenti : E. Cavallini NN, 3, 5 , 14, 23, 29.
H. Barman op 30 NN, 3, 6. R. Stark op 49, NN 2, 3, 6, 9, 23
- C) Colloquio a carattere generale e motivazionale riferito allo strumento.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CLARINETTO)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Clarinetto.

DOCENTE: PIERI, Remo.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I annualità

- A) Esecuzione di un concerto o sonata per clarinetto e pianoforte.
- B) Esecuzione di due studi a scelta del candidato estratti tra i seguenti autori.
E. Cavallini, trenta capricci nn (2 , 3 , 14, 23, 29)
R. Stark 24 studi op 49 nn (2, 3, 6, 9, 23, 29)
H. Baermann 12 esercizi op 30 nn (3 , 6 , 8, 11)
A. Hhl. 48 studi nn, (2, 4, 16, 20)
Jequjan 20 studi melodici progressivi nn (1, 3, 5)
- C) Lettura a prima vista, trasporto in do e in la.
- D) Prova in tre ore di un brano di media difficoltà in duo con pianoforte.
- E) dar prova di conoscere la costruzione e aspetti fisico acustici dello strumento.

II annualità

- A) Esecuzione di un concerto, sonata o altro brano per clarinetto e pianoforte.
- B) Esecuzione di due studi tra otto presentati dal candidato
R. Stark 24 studi op 51, nn (3, 4, 9, 12, 20)
A. Magnani 10 studi capriccio nn, (8, 10)
P. Jeanjean 16 studi moderni nn, (1, 3, 5)
Marasco 10 studi di perfezionamento nn (1, 2)
A. Hul 48 studi II vol. scelta dell'ingegnere.
- C) Prova in tre ore di un brano da concerto assegnato dalla commissione.
- D) Lettura e trasporto in do e la
- E) Dar prova di conoscere il repertorio del proprio strumento , solistico cameristico, lirico sinfonico.

III annualità

Esecuzione di uno dei seguenti concerti:

W. A. Mozart concerto KV 622

C.Mv Weber concerto N° 1 op 73

C.Mv Weber concerto N°2 op 74

L.Spor concerto N°1 in do minore

Esecuzione di una sonata per clarinetto e pianoforte del periodo classico, romantico o tardoromantico.

Esecuzione di una sonata per clarinetto e pianoforte del XX secolo o in alternativa un brano significativo per clarinetto solo .

ESAME DI AMMISSIONE BIENNIO

- Primo tempo del concerto per clarinetto e orchestra di W.A.Mozart.
- Uno studio a scelta del candidato tratto da quelli del diploma vecchio ordinamento.
- Trasporto e lettura a prima vista, anche di passi d'orchestra.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CLARINETTO)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Clarinetto.

DOCENTE: PIERI, Remo.

CONTENUTI FORMATIVI: il corso si prefigge completare a tutto tondo la preparazione dei discenti migliorando soprattutto gli aspetti interpretativi e perfezionando quelli tecnici, per preparare gli studenti in maniera “reale” alla vita professionale.

In particolare è previsto che nel corso dei due anni, venga effettuato lo studio di spartiti completi di concerti solistici scelti secondo le qualità più confacenti a quelle degli studenti. Questo patrimonio acquisito, costituirà un valido passaporto per poter accedere al mondo del lavoro

I ANNUALITA': il repertorio verrà scelto dal docente in base alle attitudini del discente ed al livello di capacità tecnica raggiunto. **Il primo anno** verranno studiati almeno tre concerti per clarinetto e orchestra, tra i più significativi del repertorio di epoche differenti incluso il 900. Verranno affrontate almeno quattro sonate delle più significative del repertorio cameristico. Particolare importanza sarà data alla prassi dei soli d'orchestra.

PRATICA DEL REPERTORIO ORCHESTRALE I: studio ed esecuzione in sede d'esame di 10 passi d'orchestra, preferibilmente accompagnati al pianoforte.

Studio delle tecniche di lettura a prima vista e trasporto, esame con prova delle capacità acquisite

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE I: Dimostrazione di aver acquisito le capacità professionali per insegnare lo strumento nelle scuole professionali e amatoriali: lo studente farà lezione ad un allievo principiante o dilettante presentazione e discussione di uno studio comparativo fatto su studi identici (proposti dal docente) ma di edizione e revisione diversa

Presentazione e discussione di una tesi o ricerca personale concordata con il docente durante il corso di studio.

Dimostrazione del metodo di studio da affrontare su un brano proposto dalla commissione.

II ANNUALITA': Studio di almeno uno dei concerti del 900 per clarinetto e orchestra scelti tra: C. Nielsen, J. Francais, A. Copland. Studio del concerto di W. A. Mozart K 622 a memoria. Studio di un concerto di L. Spor.

Studio di uno o più brani significativi del repertorio per clarinetto solo del 900. (L. Berio, S. Sciarrino, ecc)

PRATICA DEL REPERTORIO ORCHESTRALE II: studio ed esecuzione in sede d'esame di 10 passi d'orchestra, non presentati nell'esame 1, preferibilmente accompagnati al pianoforte. Studio delle tecniche di lettura a prima vista e trasporto.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE II: Dimostrazione di aver acquisito le capacità professionali per insegnare: lo studente farà lezione ad uno studente dei corsi superiori o ad un diplomato. Presentazione di un brano per clarinetto e pianoforte trascritto per due o più clarinetti. Esame orale sulla didattica dello strumento e sulla storia del repertorio didattico.

Presentazione e discussione di una tesi o ricerca personale concordata con il docente durante il corso di studio

Lezione-concerto di un brano per clarinetto e pianoforte.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA'

-Esecuzione di uno dei concerti studiati e di una sonata. Colloquio di carattere generale sugli aspetti interpretativi e storici inerenti ai brani presentati. Nozioni sugli autori.

Esame di metodologia I

II ANNUALITA'

-Esecuzione a memoria di un concerto affrontato durante il periodo di studi.

-Colloquio di carattere generale sugli aspetti storico stilistici degli autori studiati.

Storia del clarinetto.

Esame di metodologia II

PROVA FINALE -- BIENNIO

Recital della durata di 60 minuti in relazione alla tesi assegnata dal docente. Durante la prova finale potranno essere eseguiti brani tratti dalle opere studiate durante il biennio.

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

L'esame di ammissione comprende le seguenti prove:

- 1) **Prova di Armonia** : Realizzazione di un basso a 4 voci con imitazioni e modulazioni a toni lontani, secondo lo stile accademico, assegnato dalla commissione.
- 2) **Prova di Liederistica**: Realizzazione di un accompagnamento pianistico ad una melodia assegnata dalla commissione, secondo lo stile liederistico ottocentesco.
- 3) **Prova di Contrappunto**: Realizzazione di un Mottetto a 3 voci, nello stile polifonico cinquecentesco, su incipit e testo fornito dalla commissione.
A richiesta del candidato la prova può essere secondo lo stile "scolastico" della scuola francese di fine '800. In questo caso la prova consisterà in un contrappunto fiorito a 4 voci su Canto Dato.
- 4) **Prova di Analisi** : Analisi armonica e strutturale di un brano pianistico nello stile classico o romantico assegnato dalla commissione.
- 5) **Prova di Composizione** : Composizione di una Romanza senza parole per pianoforte su incipit tematico fornito dalla commissione.
- 6) **Prova Orale** : Colloquio con la commissione, con presentazione eventuale di propri elaborati.

N.B. - Le prove nr.1, 2, 3, 4 e 5 sono da realizzarsi nel tempo massimo di 12 ore in una stanza fornita di pianoforte.

I candidati in possesso della Licenza (Certificazione) del 4 livello del corso pre-accademico, oppure del Corso Medio di Composizione (vecchio ordinamento), **dovranno sostenere solamente le prove n.5 e nr.6** (in quanto tale titolo di studio li esonera dalle prove nr. 1, 2, 3 e 4).

I candidati in possesso del Corso Inferiore di Composizione (vecchio ordinamento) **dovranno solamente effettuare le prove nr. 3, 4, 5 e 6** (in quanto tale titolo di studio li esonera dalle prove nr.1 e 2)

Il candidato deve dichiarare, al momento dell'iscrizione all'esame, se è in possesso di uno dei titoli di studio sopracitati.

TRIENNIO

ARTICOLAZIONE: Triennale

DOCENTE: RIGACCI PIETRO.

CONTENUTI FORMATIVI: Sotto la dicitura di “corso di COMPOSIZIONE” saranno comprese le seguenti discipline:

- *Composizione*
- *Contrappunto polifonico vocale e strumentale.*
- *Tecniche compositive del XX secolo.*
- *Composizione Operistica*
- *Strumentazione*

Composizione: (3 anni) si prevede lo studio delle classiche forme di Sonata e Quartetto classici, fino alla Sonata per strumento e pianoforte e al Quartetto con linguaggio del XX secolo, comprendendo anche forme più libere per organici cameristici con o senza l'ausilio della voce.

Verrà inoltre data la possibilità ad ogni studente di approfondire un proprio stile a scelta nel quale comporre lavori su organici da camera di propria creatività.

Contrappunto polifonico vocale e strumentale: (3 anni)

A scelta del candidato verrà data la possibilità di studiare il contrappunto modale (Mottetto o Madrigale fino a 5 voci) oppure quello scolastico, secondo la scuola francese di fine '800 (Doppio coro a 8 voci). **(I anno)**

Verrà successivamente approfondito il contrappunto strumentale con lo studio e le esercitazioni sulla forma della FUGA a 4 voci nello stile Bachiano. **(II e III anno)**

Tecniche compositive del XX secolo: (2 anni)

Verranno studiate le più importanti tecniche contrappuntistiche, armoniche e strutturali del linguaggio Post-Tonale, nei vari organici strumentali e vocali. Sono previste esercitazioni in stile. **(I e II anno)**

Composizione Operistica: (3 anni)

Lo studente verrà avvicinato al mondo della lirica, con lo studio approfondito di alcune opere nei primi due anni, per concludersi al terzo anno con la composizione di una scena operistica per uno o più personaggi.

Strumentazione: (2 anni)

Conoscenza dei vari strumenti e loro impiego in orchestra. Trascrizioni di brani pianistici da piccoli ensembles fino a piccola orchestra, esercitazioni di orchestrazione in stile, dal settecento fino al tardo-romanticismo. **(I e II anno)**

MODALITA' DELL'ESAME:.

I ANNUALITA'

- **Prova n. 1 – Prova di COMPOSIZIONE:** Prima parte di primo tempo di Sonata classica per pianoforte o di Quartetto d'archi (a scelta del candidato) su tema assegnato dalla commissione.
(*Prova da effettuarsi in chiusa di 18 ore*).
- **Prova n. 2 – Prova di CONTRAPPUNTO :** Mottetto o Madrigale a 5 voci secondo lo stile cinquecentesco, su incipit e testo assegnato dalla commissione. (*Prova da effettuarsi in chiusa di 18 ore*)
oppure: (a scelta del candidato) Realizzazione di un Doppio Coro a 8 voci in stile accademico su Bassi assegnati dalla commissione.
- **Prova n. 3 – TECNICHE COMPOSITIVE del XX secolo:** portare un elaborato (analitico o compositivo) prodotto durante l'anno accademico che dimostri l'approfondimento di una importante tecnica compositiva del XX° secolo.
- **Prova n. 4 – COMPOSIZIONE OPERISTICA:** Discussione con la commissione, nella quale lo studente deve dar prova di conoscere un atto di un'opera del periodo settecentesco.

II ANNUALITA'

- **Prova n. 1 – Prova di COMPOSIZIONE:** Prima parte di primo tempo di Sonata per strumento e pianoforte o di Quartetto d'archi (a scelta del candidato) su tema assegnato dalla commissione in stile Post-tonale.
(*Prova da effettuarsi in chiusa di 18 ore*)
- **Prova n. 2 – Prova di TECNICHE COMPOSITIVE DEL XX secolo :** Composizione di un elaborato per piccolo organico strumentale su incipit o serie dodecafonica dati (a scelta del candidato).
(*Prova da effettuarsi in chiusa di 18 ore*)
- **Prova n. 3 – Prova di STRUMENTAZIONE :** Trascrizione per piccola orchestra di un breve brano pianistico dato dalla commissione.
(*prova da effettuarsi in chiusa da 18 ore*)
- **Prova n. 4 – COMPOSIZIONE OPERISTICA:** Discussione con la commissione, nella quale lo studente deve dar prova di conoscere un atto di un'opera del periodo ottocentesco italiano o straniero.

III ANNUALITA'

- **Prova n. 1 – COMPOSIZIONE:** Presentazione di un importante elaborato per piccola orchestra effettuato durante l'anno accademico.
- **Prova n. 2 – Prova di CONTRAPPUNTO :** Realizzazione di una Fuga a 4 voci su soggetto dato.
(*Prova da effettuarsi in chiusa da 18 ore*)
- **Prova n. 3 – Prova di COMPOSIZIONE OPERISTICA :** Presentazione di uno spartito per voce e pianoforte, di una scena operistica per uno o più personaggi, su testo *assegnato dalla commissione 1 mese prima.*

PROVA FINALE - TRIENNIO

Presentazione di un importante lavoro per ensemble strumentale con o senza l'ausilio di uno strumento solista o della voce, con eventuale esecuzione del brano. L'organico del brano e la struttura, nonché gli eventuali interpreti, devono essere concordati con la commissione almeno 3 mesi prima della prova.

Tesi scritta concernente l'analisi tecnica, strutturale ed armonica della composizione presentata.

BIENNIO

DOCENTE: RIGACCI PIETRO.

CONTENUTI FORMATIVI: il corso si prefigge completare a tutto tondo la preparazione dei discenti perfezionando gli aspetti compositivi e tecnici, per preparare gli studenti in maniera alla vita professionale.

In particolare è previsto che nel corso dei due anni, venga effettuato lo studio approfondito di importanti lavori del XX secolo per grandi organici strumentali, con particolare riferimento al teatro operistico.

MODALITA' DELL'ESAME:

I ANNUALITA'

Prova n. 1 - Presentazione di 2 importanti lavori personali, per organico cameristico o orchestrale. E' possibile presentare un brano per coro a cappella o coro con orchestra.

Prova n. 2 - Presentazione di una tesi scritta su un'opera lirica a scelta del candidato, ed in particolare allo studio di un personaggio nei suoi risvolti psicologici e nella realizzazione drammaturgia della partitura.

Prova n. 3 – Presentare 2 “esercitazioni in stile” secondo autori del XX secolo, oppure

analisi di un importante composizione del XX secolo.

II ANNUALITA'

Prova n. 1 - Presentazione di 2 importanti lavori personali, di cui almeno uno per grande organico orchestrale. E' possibile presentare un brano per coro a cappella o coro con orchestra.

Prova n. 2 - Presentazione di una tesi scritta su un'opera lirica a scelta del candidato, (possibilmente del XX secolo), ed in particolare allo studio di un personaggio nei suoi risvolti psicologici e nella realizzazione drammaturgia della partitura.

Prova n. 3 – Presentare 2 “esercitazioni in stile” secondo autori del XX secolo, oppure analisi di un importante composizione del XX secolo.

PROVA FINALE -- BIENNIO

Presentazione di un importante lavoro per grande orchestra con o senza l'ausilio di uno strumento solista o di coro e/o voci soliste, con eventuale esecuzione del brano.

Nel caso di una prevista esecuzione l'organico e la durata del brano, nonché gli eventuali interpreti, devono essere concordati con la commissione almeno 6 mesi prima.

Tesi scritta concernente l'analisi tecnica, strutturale ed armonica della composizione presentata.

TECNICHE DI ORCHESTRAZIONE - COMPOSIZIONE

ARTICOLAZIONE :Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto agli studenti del Biennio di Composizione

DOCENTE: RIGACCI PIETRO.

CONTENUTI FORMATIVI: il corso si prefigge di perfezionare il concetto orchestrale approfondendo partiture del XX secolo.

MODALITA' DELL'ESAME:

I ANNUALITA'

Presentazione di 3 trascrizioni per orchestra da spartito pianistico, possibilmente di stili diversi.

II ANNUALITA'

Presentazione di 3 trascrizioni per orchestra da spartito pianistico, possibilmente di stili diversi.

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

- Esecuzione di un brano a libera scelta del candidato originale per contrabbasso solo o per contrabbasso e pianoforte od orchestra.
- Esecuzione di uno studio dal V° libro del metodo per contrabbasso di I. Billè.
- Esecuzione dello studio N° 2 dal secondo libro del metodo di F. Simandl.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CONTRABBASSO)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Contrabbasso.

DOCENTE: RAGGHIANI, Gabriele.

CONTENUTI FORMATIVI: Si affronteranno lungo il percorso previsto nei tre anni della durata del corso, elementi tecnico interpretativi attraverso lo studio di testi didattici e brani del repertorio solistico, da camera ed orchestra.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: Metodi di Billè, Simanl, Caimmi, Mengoli. Brani di Bottesini, Eccles, Koussevitzky, Dragonetti, Vanhal, Dittersdorf, Hindemith, Rota.

I ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di un concerto, sonata o altra composizione originale per contrabbasso e pianoforte, contrabbasso ed orchestra o per contrabbasso solo.
- Esecuzione di due studi a scelta del candidato dal V° libro del metodo per contrabbasso di I. Billè.
- Esecuzione di due studi a scelta del candidato dal secondo libro del metodo per contrabbasso di F. Simandl (tutti escluso il N°2).

II ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di uno dei seguenti brani:
K. D. VON DITTERSDORF Concerto in Mi maggiore
D. DRAGONETTI Concerto in La maggiore
E. ECCLES Sonata
- Esecuzione di un brano o concerto a scelta del candidato.
- Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione tra due presentati dal candidato dal V° libro del metodo di Billè.

- Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dai 20 studi di A. Mengoli.

III ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di un concerto per contrabbasso ed orchestra a scelta del candidato tra i seguenti

J. B. VANHAL Concerto in Re maggiore

G. BOTTESINI Concerto in Si minore

S. KOUSSEVITZKY Concerto in Fa diesis minore

N. ROTA Divertimento concertante

- Esecuzione di un brano o concerto a scelta del candidato.
- Esecuzione della sonata di P. Hindemith per contrabbasso e pianoforte.
- Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratti dai venti studi da concerto di A. Mengoli.
- Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dai 20 studi di A. Caimmi.
- Esecuzione, previo studio di due ore, di un solo per contrabbasso tratto dal repertorio lirico sinfonico scelto dalla commissione.

Prova orale:

- discussione di una tesi, presentata per iscritto, su un argomento storico, analitico o musicologico inerente al programma presentato.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CONTRABBASSO)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Contrabbasso.

DOCENTE: RAGGHIANI, Gabriele.

CONTENUTI FORMATIVI: Approfondimenti tecnico interpretativi della fascia di studi dedicata alla preparazione professionale attraverso lo studio di testi didattici previsti, brani dal repertorio solistico, da camera ed orchestra previsti dai programmi degli esami e scelti dai singoli studenti.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: Metodi di Billè (capricci,) Simanl, Caimmi, Mengoli. Brani di Bottesini, Eccles, Koussevitzky, Dragonetti, Fryba, Vanhal, Dittersdorf, Rota ed altri scelti dai singoli studenti come previsto dai programmi d'esame.

I ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione dei seguenti brani:
Hans Fryba: "Suite im alten still" preludio
- Esecuzione di un concerto a scelta fra: K.D.V. Ditterdorf concerto in mi, D.
Dragonetti: concerto in la.
- Esecuzione di un brano a libera scelta del candidato
- Esecuzione di due studi dai 20 studi da concerto di A. Mengoli.

II ANNUALITA'

Programma di esame:

- Hans Fryba tutta la suite in "Alten stil"
- Un concerto a scelta del candidato tra il Concerto in si min. di Giovanni Bottesini ed il concerto in fa diesis minore di S. Koussevitzky.
- 1 studio scelto dal candidato dal metodo A.Mengoli (20 studi da concerto) tra i numeri 5 e 12.
- 1 studio scelto dal candidato dal metodo I.Caimmi (la tecnica superiore) tra i numeri 3 e 10.
- 1 studio scelto dal candidato dai Capricci di I.Billè.
- Esecuzione di un passo d'orchestra, previo studio di 2 ore, del repertorio del 900.
- esecuzione estemporanea, in quartetto, di una delle sei sonate di Rossini, per 2 violini, violoncello e contrabbasso, scelta dalla commissione.

PROVA FINALE -- BIENNIO

La prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l'esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CORNO)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Corno.

BIBLIOGRAFIA: Vari concerti solistici, brani cameristici e vari metodi didattici. Raccolte di passi solistici del repertorio sinfonico e lirico. Trattati sullo strumento inerenti la storia, la costruzione, la tecnica e la didattica.

DOCENTE:

CONTENUTI FORMATIVI:

Programma di studio I annualità:

Studio su metodi progressivi di vari autori.

Approfondimento del trasporto.

Studio del corno a mano.

Sviluppo della tecnica di articolazione sul corno.

Perfezionamento della tecnica attraverso scale, arpeggi ed esercizi.

Attenzione al fraseggio e alla qualità del suono.

Introduzione ai diversi stili attraverso pezzi del repertorio.

Studio dei passi “a solo” per orchestra.

Cenni di tecnica di memorizzazione.

Consolidamento e sviluppo della tecnica in tutti i suoi aspetti, per consentire allo studente di affrontare con sufficiente cognizione e autonomia di studio pezzi relativamente complessi del repertorio.

Analogamente verrà incoraggiata l'autonomia del pensiero critico e interpretativo nell'affrontare i diversi generi e stili.

Programma d'esame I annualità:

1) Esecuzione di un concerto con accompagnamento del pianoforte scelto dal candidato tra i seguenti:

- W.A. Mozart : concerto Rondò in mib maggiore KV 371
- W.A. Mozart : concerto n. 1 in re maggiore KV 412
- B.E. Muller : op. 61
- M. Corrette: Concerto in do maggiore “La Choisy”
- C. Matys : op. 15
- F.Danzi : sonata in mib maggiore op. 28

2) Esecuzione di due studi estratti a sorte tra i seguenti:

- Metodo De Angelis parte III : n. 15,16,18

- Metodo Bartolini : n. 98
 - Kopprasch I : n. 28
 - Merck: n. 10 (dai 20 studi)
 - H. Kling : n. 1 (dai 40 studi)
 - J.F. Gallay : n. 1 (dai 30 studi)
 - Merck: n.11 (dai 20 studi)
 - Muller : op.64 n. 27 (dai 30 studi)
- 3) Esecuzione di uno dei seguenti brani per corno a mano a scelta del candidato:
- L. V. Beethoven: op. 17 dalla 1° alla 43° battuta (con il corno in fa)
 - V.Bellini: da “I Capuleti e Montecchi” solo dell’aria “ eccomi in lieta veste” (con il corno mib)
 - F. Mendelssohn: “Sogno di una notte d’estate” Notturmo primo periodo (con il corno in mi)
- 4) Lettura a prima vista e trasporto in tutti i toni di un brano di media difficoltà assegnato dalla commissione.
- 5) Esecuzione di 5 passi a solo tratti dal repertorio per Corno e orchestra scelti dalla commissione tra quelli studiati durante l’anno.

CONTENUTI FORMATIVI:

Programma di studio II annualità:

Ampliamento della tecnica, con sviluppo e approfondimento delle scale, dei salti e degli arpeggi.

Conoscenza dei vari metodi per Corno.

Conoscenza dei vari trattati per Corno.

Conoscenza dei vari generi e stili attraverso il più significativo repertorio cornistico.

Studio passi d’orchestra .

Studio concerti per Corno solista.

Approfondimento del repertorio del corno a mano.

Attenzione al fraseggio e alla qualità del suono.

Sviluppo delle tecniche di memorizzazione.

Consolidamento e sviluppo della tecnica in tutti i suoi aspetti, per consentire allo studente di affrontare con sufficiente cognizione e autonomia di studio pezzi relativamente complessi del repertorio.

Analogamente verrà incoraggiata l’autonomia del pensiero critico e interpretativo nell’affrontare i diversi generi e stili.

Programma d’esame II annualità:

1) Esecuzione di un pezzo da concerto con accompagnamento di pianoforte, scelto dal candidato tra i seguenti purchè di epoche diverse e che non sia stato eseguito in anni precedenti:

- M. Corrette : Concerto in do maggiore “La Choisy”.
- J. Haydn: Concerto n. 1 in re maggiore
- W.A. Mozart: Concerto n. 3 KV 447
- G.Donizetti : Concerto per corno e orchestra da camera

- L.Cortese: Sonata per corno e pianoforte
- L.Cherubini: Sonata n. 2
- G.Rossini: Preludio, Tema e Variazioni
- M. Haydn: Concerto in re maggiore n. 1
- R.Strass: andante op.post
- F.X. Pokorny: Concerto in re maggiore
- W.A. Mozart : Concerto n. 1 in re maggiore KV 412
- G.Rossini: Preludio, tema e variazioni
- C. Saint- Saens : Morceau de concert
- H. Neuling: Bagatelle
- V. Kryukov: Italian Rhapsody op.65
- E. Charbrier: Larghetto

2) Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra i seguenti:

- De Angelis IV parte: n. 4, 19
- Bartolini: n. 106, 107
- Rossari: n. 4,6,10 (dai 12 studi con bemolle)
- O.Franz: n. 1, 5
- Kopprasch II parte: n. 45,52, 57 (dai 60 studi)
- Zanella: n. 3 (dai 5 studi)
- Gallay: n. 1 (dai 30 studi)
- M. Alphonse: n.11 (III parte)

3) Esecuzione di un brano a scelta del candidato per corno a mano tra quelli studiati durante l'anno

4) Lettura a prima vista e trasporto in tutti i toni di un brano melodico di media difficoltà assegnato dalla commissione.

5) Esecuzione di 5 passi a solo tratti dal repertorio per Corno e orchestra scelti dalla commissione tra quelli studiati durante l'anno.

CONTENUTI FORMATIVI:

Programma di studio III annualità:

Studio ed approfondimento del repertorio cornistico solistico, cameristico ed orchestrale attraverso vari generi, epoche e stili.

Approfondimento del repertorio del corno a mano.

Studio passi " a solo" d'orchestra.

Studio concerti per Corno solista.

Studio brani per corno solo.

Consolidamento e sviluppo della tecnica in tutti i suoi aspetti, per consentire allo studente di affrontare con sufficiente cognizione e autonomia di studio pezzi relativamente complessi del repertorio.

Analogamente verrà incoraggiata l'autonomia del pensiero critico e interpretativo nell'affrontare i diversi generi e stili.

Consolidamento e personalizzazione delle tecniche di memorizzazione.

Cognizione di tecnica di lettura a prima vista.

Programma d'esame III annualità:

1)Esecuzione di due concerti per corno e orchestra (rid. per corno e pianoforte) ,
scelti dal candidato tra i seguenti:

W.A. Mozart : Concerto n. 2 KV 417
W.A. Mozart : Concerto n. 4 KV 495
L.V. Beethoven : Sonata op.17
L.Cherubini : II Sonata in fa maggiore
R.Strauss Concerto n. 2
R.Schumann: Adagio e Allegro op.70
B. Krol “ Laudatio”
P.Ducas : Villanelle
M.Haydn : Concerto in re maggiore

2)Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra i 6 seguenti:

F.Bartolini: n. 106
Oscar Franz: n. 1 e 5
Rossari: n. 6 e 10 (dai 12 studi)
Zanella : n. 3 (dai 5 studi)

3)Esecuzione di un brano a scelta del candidato per corno a mano tra quelli studiati
durante l'anno

4) Lettura a prima vista e trasporto in tutti i toni di un brano melodico di difficile
difficoltà assegnato dalla commissione

5) Esecuzione di 5 passi a solo tratti dal repertorio per Corno e orchestra scelti dalla
commissione tra quelli studiati durante l'anno.

6) Tesi scritta sulla storia e la costruzione del corno, del corno a mano, delle tube
wagneriane, sui principali metodi didattici, sulla letteratura solistica, cameristica e
orchestrale di rilievo; sugli interpreti e sui didatti più autorevoli del passato e dei
giorni d'oggi. Dar prova di conoscere gli aspetti fondamentali della fisica acustica
riguardante i tubi sonori, nonché della fisiologia dell'apparato respiratorio umano
connessa all'emissione dell'aria per la produzione del suono con il corno.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (CORNO)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Corno.

DOCENTE:

CONTENUTI FORMATIVI:

I anno: Studio tecnico e approfondimento storico-analitico-interpretativo del repertorio concertistico più rappresentativo anche in rapporto ai programmi di concorso.

Passi d'orchestra e "soli" più importanti .

Studi tratti dai metodi per Corno.

Approfondimento, interpretativo, analisi e sviluppo di una propria personalità artistica ed una coscienza critica del repertorio solistico ed orchestrale.

II anno: Studio tecnico e approfondimento storico-analitico-interpretativo del repertorio concertistico più rappresentativo anche in rapporto ai programmi di concorso.

Passi d'orchestra e "soli" più importanti .

Studi tratti dai metodi per Corno.

Studio degli strumenti speciali in relazione alle necessità personali e a seconda dell'indirizzo intrapreso: I corno, III corno, Corno di fila, Corno solista. Studio della tuba wagneriana. Studio del corno naturale.

Approfondimento dello studio tecnico e analitico di ulteriori concerti e passi d'orchestra in relazione all'indirizzo intrapreso.

Approfondito della storia del Corno, del Corno naturale e della tuba wagneriana.

Approfondimento, interpretativo, analisi e sviluppo di una propria personalità artistica ed una coscienza critica del repertorio solistico ed orchestrale.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: per quanto riguarda la bibliografia e il repertorio possono variare e, a seconda dell'indirizzo scelto si potranno studiare concerti per corno solista, brani per Corno solo e passi " a solo" d'orchestra appropriati che comprendono tutte le epoche e stili.

Esempio di bibliografia:

W.A. Mozart, 4 concerti;

G.Ph. Telemann, Concerto in Re maggiore;

R.Strass, Concerto n. 1 e Concerto n. 2

L. Van Beethoven, Sonata per corno e pianoforte

C. Saent-Saens, Morceau de Concerto op.94

G.Rossini, Preludio – tema con variazioni

L.Cherubini, Sonata in fa maggiore

S. Mercadante, Concerto

R.Schumann, Adagio e Allegro op. 70

F.Danzi, Sonata op.28

Passi d'orchestra di vari autori ed epoche

Studi e concerti per corno naturale

Studio del repertorio per tuba Wagneriana

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale.

I ANNUALITA'

Esecuzione di 2 concerti (è possibile eseguire anche una sonata o un brano da concerto per Corno solo), per corno tra le opere affrontate nel corso dell'anno.

Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione tra sette presentati dal candidato.

Lettura a prima vista e trasporto.

Passi d'orchestra scelti dalla commissione.

II ANNUALITA'

Esecuzione di 2 concerti (è possibile eseguire anche una sonata o un brano da concerto per Corno solo), per corno tra le opere affrontate nel corso dell'anno.

Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione tra dieci presentati dal candidato.

Lettura a prima vista e trasporto.

Passi d'orchestra scelti dalla commissione.

Dar prova di conoscere con esecuzione di brani o "passi d'orchestra" almeno uno tra i seguenti strumenti: corno in fa acuto, corno piccolo in sib acuto, tuba wagneriana(fa o sib), corno naturale (almeno in due diverse tonalità).

PROVA FINALE - BIENNIO

La prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l'esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

Tecniche di lettura estemporanea - CORNO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE:

Contenuti formativi

Studio tecnico e approfondimento analitico del trasporto nelle varie tonalità e delle varie tecniche per migliorare la lettura musicale estemporanea .

Requisiti di accesso: certificazione del IV livello di Corno.

Bibliografia e repertori

Utilizzo di metodi didattici specifici per le tecniche di lettura estemporanea e trasporto.

Modalità dell'esame

Esecuzione musicale.

Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento - CORNO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE:

Contenuti formativi

Studio e approfondimento storico-analitico della storia e tecnologia specifica del Corno, del Corno a mano e della Tuba Wagneriana.

Requisiti di accesso: Certificazione del IV livello di Corno

Bibliografia e repertori

Utilizzo della bibliografia riguardante la storia e la tecnologia del Corno, del Corno a mano e della Tuba Wagneriana.

Modalità dell'esame

Tesi scritta ed esame orale.

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

- Esecuzione di un brano per fagotto e pianoforte composto dopo il 1900.
- Esecuzione di un concerto per fagotto e orchestra (trascrizione FG e PF) periodo barocco.
- Esecuzione di due studi a scelta tra: n°3-5-8 da: Ozi – Torriani (studi di bravura).
- Esecuzione di due studi a scelta tra: n°3-5-9 da: L.Milde (studi da concerto 1° vol. op. 26).
- Esecuzione di un brano con accompagnamento di Pf assegnato dalla commissione 3 ore prima dell'esame.
- Colloquio di carattere musicale e motivazionale.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (FAGOTTO)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Fagotto.

DOCENTE: BOCCASSINI, Marco.

I ANNUALITA'

- Esecuzione di un brano per fagotto e pianoforte del '900.
- Esecuzione di un concerto per fagotto e orchestra (trascrizione FG e PF).
- Esecuzione di tre studi a scelta del candidato tra: n° 16-18-20 di L.Milde (studi da concerto 1° vol. op. 26) n° 1-3 dai 12 studi di U.Bertoni.
- Esecuzione di tre "a solo" tratti dal repertorio lirico e sinfonico scelti da candidato.
- Esecuzione di un brano con accompagnamento assegnato dalla commissione tre 3 ore prima dell'esame.
- Lettura a prima vista.

II ANNUALITA'

- Esecuzione di brano per fagotto e pianoforte.
- Esecuzione di un concerto per fagotto e orchestra (trascrizione FG e PF)
- Esecuzione di tre studi estratti a sorte dal candidato tra: n° 50 di L.Milde (studi da concerto 2° vol. op. 26) n° 6 dai 12 studi di U.Bertoni n° 8 dai 15 studi giornalieri di E.Bozza n° 10 dai 18 studi di V.Menghini.
- Esecuzione di tre "a solo" tratti dal repertorio lirico e sinfonico scelti da candidato.
- Lettura a prima vista.

III ANNUALITA'

- Esecuzione di un programma da concerto della durata di 50 minuti circa; il programma deve comprendere brani di diversi periodi storici.
- Esecuzione di tre importanti "a solo" tratti da repertorio lirico sinfonico scelti dal candidato.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (FAGOTTO)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Fagotto.

DOCENTE: BOCCASSINI, Marco.

CONTENUTI FORMATIVI:

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI:

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

Esame I annualità

Esecuzione di una sonata, di un concerto e di due studi a scelta del candidato.
Non si potranno ripetere i brani eseguiti all'esame di ammissione.

Esame II annualità

Esecuzione di un programma della durata minima di 60 minuti comprendente
- tre concerti o sonate di periodi storici diversi;
- cinque passi orchestrali difficili e/o "a solo" importanti, tratti dal repertorio lirico-sinfonico.
Non si potranno ripetere i brani eseguiti all'esame di I annualità.

PROVA FINALE - BIENNIO

L'eventuale prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l'esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (FLAUTO)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Flauto.

DOCENTE: ROGAI, Filippo – CECCHINI, Massimo.

CONTENUTI FORMATIVI: Il corso si prefigge di fornire le conoscenze stilistiche, tecniche, interpretative e storiche che consentano il corretto approccio analitico, lo studio e l'esecuzione delle principali opere didattiche per flauto, nonché del maggiore repertorio per flauto solo o con accompagnamento, originali o trascrizioni, dall'epoca barocca fino ai giorni nostri.

I temi trattati saranno:

- respirazione e sostegno,
- postura e rapporto con lo strumento
- flessibilità ed intonazione - metodologia di studio
- staccato semplice, doppio, triplo, di diaframma, altre articolazioni - metodologia di studio
- tecnica digitale - metodologia di studio
- prassi esecutive barocche
- repertorio barocco con particolare attenzione alle opere per flauto di J.S.Bach e C.P.E. Bach
- repertorio classico con particolare attenzione alle opere per flauto di W.A.Mozart
- repertorio romantico originale per flauto e trascrizioni da altri strumenti - cenni al repertorio flautistico biedermaier e "salottiero"
- repertorio del '900 con particolare attenzione alle composizioni per flauto solo
- principali passi orchestrali

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI:

Didattica:

- | | |
|--------------------|--|
| • Taffanel-Gaubert | 17 Grands exercices journaliers de mécanisme |
| • Moyse | De la sonorité |
| • Moyse | Gammes et Arpèges |
| • Moyse | Exercices Journaliers |
| • Wye | Practice books Volumi 1 – 6 |
| • Lazzari | Il flauto traverso |

Repertorio:

Il repertorio verrà concordato con ogni allievo, tenendo conto sia delle preferenze del medesimo che del livello di maturità musicale raggiunto, fermo restando che saranno affrontate opere di epoche, stili e caratteristiche diverse.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale.

Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento - FLAUTO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **FILIPPO ROGAI**

Contenuti formativi

Il corso si prefigge di fornire le conoscenze storiche, tecniche ed organologiche relative al flauto traverso, dalle origini ai giorni nostri.

Bibliografia e repertori

Lazzari Il flauto traverso

Modalità dell'esame

Colloquio teso ad accertare le competenze acquisite relative ai contenuti del corso.

Tecniche di lettura estemporanea - FLAUTO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **FILIPPO ROGAI**

Contenuti formativi

La capacità di leggere "a prima vista" in un modo sufficientemente corretto è presupposto sia per la velocizzazione dello studio dei nuovi brani sia per affrontare in modo adeguato le partiture che talvolta, in ambito professionistico, viene chiesto di eseguire senza un prolungato studio preliminare.

Il corso intende sviluppare la capacità di lettura estemporanea attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche.

Bibliografia e repertori

Repertorio barocco, classico, romantico e contemporaneo, passi orchestrali per flauto.

Modalità dell'esame

Esecuzione musicale "a prima vista" di un brano di media difficoltà scelto dalla Commissione.

Letteratura dello strumento - FLAUTO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **FILIPPO ROGAI**

Contenuti formativi

La letteratura flautistica, da quella per il traversiere ai giorni d'oggi, è sterminata. Il corso si prefigge di formare le competenze necessarie ad orientarsi nel maggiore repertorio solistico, cameristico ed orchestrale, con particolare attenzione agli autori ed ai brani di particolare importanza flautistica.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Lazzari Il flauto traverso
Saranno fornite dispense

MODALITA' DELL'ESAME

Colloquio teso ad accertare le competenze acquisite relative ai contenuti del corso.

Metodologia dell'insegnamento strumentale - FLAUTO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **FILIPPO ROGAI**

Contenuti formativi

Saper suonare e sapere insegnare a suonare sono due aspetti non sempre presenti nello stesso musicista. Il corso vuole invece fornire le indicazioni per consentire un'efficace azione didattica. Oltre a brevi cenni relativi alla maggiore trattatistica, verranno affrontati i vari temi della didattica strumentale di base:

- respirazione e sostegno,
- postura e rapporto con lo strumento
- flessibilità ed intonazione
- articolazioni
- tecnica digitale

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

- Taffanel-Gaubert 17 Grands exercices journaliers de mécanisme
- Moyse De la sonorité
- Moyse Gammes et Arpèges
- Moyse Exercices Journaliers
- Wye Practice books Volumi 1 – 6

MODALITA' DELL'ESAME: Lezione impartita ad un allievo del corso di base di flauto alla presenza della Commissione.

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

- un brano a scelta del candidato con l'accompagnamento del pf.
- due studi di media difficoltà.
- colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.
- lettura a prima vista.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (OBOE)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di OBOE.

DOCENTE: GIANNESI, Elena.

CONTENUTI FORMATIVI: Il progetto del triennio superiore di Oboe mira ad assicurare una consapevolezza critica garantendo un'adeguata padronanza di metodologie e tecniche entro un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.

Sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento-incluso quello d'insieme-e delle relative prassi esecutive. Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio indirizzo; adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA'

- esecuzione di un brano da concerto a scelta del candidato.
- esecuzione di due studi estratti a sorte tra sei presentati dal candidato scelti dai seguenti metodi: n.12,13,16 del Luft (24 studi op.11 per due oboi); n.2,5 del Richter(10 studi); n.4,12 del Prestini (12 studi su difficoltà ritmiche in autori moderni); n.1,3,7 del Pasculli(15 Capricci a guisa di studi).
- lettura a prima vista.

II ANNUALITA'

- esecuzione di un brano da concerto per oboe e orchestra (rid.per pianoforte) o oboe e pianoforte o oboe solo, di periodo storico diverso dal brano presentato all'esame di oboe I annualità.

- esecuzione di due studi estratti a sorte fra sei presentati dal candidato scelti tra i seguenti metodi:
A.Cassinelli “Sei studi” n. 2 e 4
G.Prastini “Sei grandi capricci per oboe” n.2 e 4
R.Scozzi “Sei studi fantastici” n.2 e 4
S.Singer “Metodo teorico pratico per oboe parte VI “ n.14 e 22
F.Gillet “Etudes pour l’enseignement superior du hautbois” n.9 e 20.

III ANNUALITA’

- esecuzione di tre brani da concerto (oboe e orchestra, oboe e pianoforte o oboe solo) di tre diversi periodi storici.
- esecuzione di uno pezzo con il corno inglese.
- colloquio nel corso del quale il candidato illustra i brani eseguiti, anche con riferimento storico- stilistico e all’analisi tecnico- esecutiva.
N.B.La prova coincide con l’esame finale del Triennio

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (OBOE)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Oboe.

DOCENTE: GIANNESI, Elena.

CONTENUTI FORMATIVI: Il programma verrà strutturato di comune accordo tra il docente e il singolo studente, in base agli interessi e alle attitudini musicali di quest’ultimo; verranno approfonditi quei settori del repertorio che rappresentano maggiormente le sue lacune o il centro di interesse per la sua specializzazione.

PROGRAMMA

- La sonata del periodo barocco
- Il concerto del periodo barocco
- Il Concerto del periodo classico e del periodo romantico
- La Sonata del periodo classico e del periodo romantico, nella formazione con il pianoforte
- La musica per oboe dagli inizi del Novecento ai contemporanei

MODALITA’ DELL’ESAME: esecuzione musicale.

PROVA FINALE - BIENNIO

La prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l’esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue

scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

GUIDA ALLO STUDENTE --- STRUMENTI A PERCUSSIONI—
TRIENNIO E BIENNIO

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (PERCUSSIONI)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Percussioni.

DOCENTE: MAZZEI, David.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA'

Tamburo: Sviluppi di tutti i tipi di tecniche, compresi rudiments pressato

Singoli e doppi colpi nell'impostazione a mani dritte.

Studio di tre o più esercizi di alta difficoltà dal metodo

“DOUZE ÉTUDES J. DELÉCLUSE” .

Xilofono: Studio di tre o più esercizi di alta difficoltà tratti dal metodo

“MODERN SCHOOL- M.GOLDENBERG 39 ETUDES“.

Vibrafono: Studio di due o più brani con l'uso della tecnica Burton a 4 bacchette.

Marimba: Studio di due o più brani con l'uso della tecnica Stevens a 4 bacchette.

Timpani: Studio di quattro o più esercizi con l'uso di tre o più timpani.

Studio di una o più composizioni per percussioni con l'accompagnamento del pianoforte.

Studio dei passi su tutti gli strumenti e accessori tratti dal repertorio Operistico-Sinfonico.

Esame:

Tamburo: Tre studi tratti dal metodo “DOUZE ÉTUDES J. DELÉCLUSE”.

Xilofono: Tre studi tratti dal metodo “MODERN SCHOOL- M.GOLDENBERG 39 ETUDES”.

Vibrafono: Due brani con l'uso della tecnica Burton a 4 bacchette.

Marimba: Due brani con l'uso della tecnica Stevens a 4 bacchette. (marimba 4 1/3)

Timpani: Tre studi per tre o più timpani con cambi di note (non oltre 4 timpani)

Una composizione con l'accompagnamento del pianoforte.

Passi tratti dal repertorio Operistico-Sinfonico su tutti gli strumenti

La Commissione ha facoltà di far eseguire una sola parte o un solo tempo del programma presentato e di interrompere le esecuzioni.

II ANNUALITA'

Tamburo: Studio di tre o più esercizi di alta difficoltà.

Xilofono: Studio di tre o più esercizi di alta difficoltà.

Vibrafono: Studio di due o più brani con l'uso della tecnica Burton a 4 bacchette.

Marimba: Studio di due o più brani con l'uso della tecnica Stevens a 4 bacchette.

Timpani: Studio di quattro o più esercizi con l'uso di tre o più timpani.

Studio di una o più composizioni per percussione con l'accompagnamento del pianoforte.

Studio dei passi su tutti gli strumenti e accessori tratti dal repertorio Operistico-Sinfonico.

Esame:

Tamburo: Tre studi di alta difficoltà.

Xilofono: Tre studi di alta difficoltà.

Vibrafono: Due brani con l'uso della tecnica Burton a 4 bacchette.

Marimba: Due brani con l'uso della tecnica Stevens a 4 bacchette. (marimba 4 $\frac{1}{3}$)

Timpani: Tre studi per tre o più timpani con cambi di note (non oltre 4 timpani)

Una composizione con l'accompagnamento del pianoforte.

Una composizione per percussioni riunite (solo).

Passi tratti dal repertorio Operistico-Sinfonico su tutti gli strumenti.

La Commissione ha facoltà di far eseguire una sola parte o un solo tempo del programma presentato e di interrompere le esecuzioni.

III ANNUALITA'

Tamburo: Studio di tre o più esercizi di alta difficoltà.

Xilofono: Studio di tre o più esercizi di alta difficoltà.

Vibrafono: Studio di due o più brani con l'uso della tecnica Burton a 4 bacchette.

Marimba: Studio di due o più brani con l'uso della tecnica Stevens a 4 bacchette.

Timpani: Studio di quattro o più esercizi con l'uso di tre o più timpani.

Studio di una o più composizioni per percussioni con l'accompagnamento del pianoforte.

Studio dei passi su tutti gli strumenti e accessori tratti dal repertorio Operistico-Sinfonico.

B. Bartok: Sonata per 2 pianoforti e percussioni

Esame:

Tamburo: Una composizione per tamburo solo.

Xilofono: Una composizione o studio per Xilofono solo.

Vibrafono: Una composizione o studio per Vibrafono solo.

Marimba: Una composizione o studio per Marimba solo. (marimba 4 1/3)

Timpani: Una composizione o studio per Timpani solo. (non oltre 4 timpani)

Una composizione per percussioni e pianoforte

Un brano per insieme di percussioni, consegnato al candidato tre ore prima dell'esecuzione.

Passi tratti dal repertorio Operistico-Sinfonico su tutti gli strumenti.

La Commissione ha facoltà di far eseguire una sola parte o un solo tempo del programma presentato e di interrompere le esecuzioni.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (PERCUSSIONI)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Percussioni.

DOCENTE: MAZZEI, David

CONTENUTI FORMATIVI: Fornire agli allievi una formazione musicale (strumentale e culturale) di livello avanzato per l'esercizio dell'attività.

ESAME AMMISSIONE -- BIENNIO

- Esecuzione di un programma a libera scelta del candidato della durata minima di 20 minuti comprendente brani per tamburo, timpani, xilofono, vibrafono, marimba (4 1/3).
- Prova orale: il colloquio verterà sul percorso formativo già intrapreso e sugli eventuali orientamenti professionali già emersi durante gli ultimi anni di formazione in particolare riferimento agli interessi dello specifico indirizzo.
- Valutazione del curriculum del candidato.

La Commissione ha facoltà di far eseguire una sola parte o un solo tempo del programma presentato e di interrompere le esecuzioni.

I ANNUALITA' E II ANNUALITA'

- **Tamburo:** Sviluppo della tecnica di base, prassi esecutiva su brani di letteratura del periodo Classico, Moderno.
- **Timpani:** Prassi esecutiva su brani di letteratura del periodo Classico, Moderno.
- **Xilofono:** Prassi esecutiva su brani di letteratura del periodo Classico, Moderno.
- **Vibrafono:** Sviluppo della tecnica “Burton”, prassi esecutiva su brani di letteratura del periodo Classico, Moderno.
- **Marimba:** Sviluppo della tecnica “Stevens”, prassi esecutiva su brani di Letteratura del periodo Classico, Moderno.
- **Accessori:** Prassi esecutiva su brani di letteratura del periodo Classico, Moderno.
- **Esecuzione solistica:** Brani, Concerti e passi orchestrali con l’accompagnamento del pianoforte.

PROVA FINALE -- BIENNIO

- Esecuzione di brani di letteratura del periodo Classico, Moderno studiati durante il biennio.
- Esecuzione di una composizione con l’accompagnamento del pianoforte.
- Dirigere un brano con più percussionisti preparato durante il biennio.
- Impartire una lezione, su almeno tre strumenti a percussione scelti dalla commissione, rivolta ad uno studente principiante.

LABORATORIO DI DIREZIONE ENSAMBLE - PERCUSSIONI

ARTICOLAZIONE : Annuale

DESTINATARI: studenti di Biennio - Percussioni

Docente: **MAZZEI DAVID**

CONTENUTI FORMATIVI

IL corso intende affrontare la conoscenza delle Percussioni attraverso vari aspetti: Tecnica, Disposizione, Ritmica ed equilibrio tra i vari strumenti.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORIO

Testi e dispense sui diversi argomenti trattati saranno concordati con l'allievo sulla base degli approfondimenti convenuti.

MODALITA' DELL'ESAME

Dirigere il brano o i brani preparato/i durante l'anno accademico.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (PIANOFORTE)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Pianoforte.

DOCENTI: PALESE, Carlo – FAZZI, Giorgio – BELLI, Maria Gloria

CONTENUTI FORMATIVI: Il progetto formativo è stato individuato in seno al Dipartimento Pianoforte a seguito di un'attenta valutazione e definizione delle competenze indispensabili ai fini del conseguimento di una corretta e completa formazione in ambito pianistico.

I contenuti del corso fanno riferimento ad uno studio del repertorio pianistico mirante ad affrontarne i principali aspetti tecnico-interpretativi attraverso lo studio e l'esecuzione di significative opere composte nel periodo compreso tra il '700 ed i nostri giorni, nell'intento di rappresentare la più ampia scelta di Autori e stili diversi.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: Scelti tra quelli inerenti alla Storia, alla Letteratura e alla Didattica del Pianoforte.

Nel Corso del Triennio lo studente è tenuto a presentare **INTEGRALMENTE** il seguente programma:

STUDI

Non meno di SEI studi, con l'obbligo di almeno due di Chopin e uno di Autori del '900;

BACH

QUATTRO composizioni. Almeno due devono essere tratte dal "Clavicembalo ben temperato". Una può essere un'altra composizione originale (da eseguirsi integralmente). Una può essere una trascrizione;

REPERTORIO '700

Almeno UNA composizione (Scarlatti, Mozart, Haydn ecc.);

E'consentito di poter eseguire un concerto per pianoforte e orchestra tratto dal repertorio del '700

BEETHOVEN

Almeno UNA sonata (esclusa quella presentata all'esame di ammissione ed escluse op.14 n. 1 e 2, op. 49 n. 1 e 2 e op.79);

REPERTORIO '800

Almeno DUE composizioni, di cui una obbligatoriamente scelta tra le opere di Schubert, Weber, Mendelssohn, Chopin, Liszt, Schumann, Brahms;

REPERTORIO '900 e contemporaneo

Almeno DUE composizioni, di cui una obbligatoriamente scelta tra le opere di Debussy e Ravel.

E' consentita la scelta dai Repertori '800 e '900 di UN Concerto per pf. e orchestra.

Per OGNI ANNUALITA' lo studente dovrà presentare un Programma minimo di 25 minuti scelto dal repertorio indicato.

Modalità dell'esame: Esecuzione musicale.

PROVA FINALE

Per quello che riguarda la parte interpretativo – esecutiva la Prova consiste nella esecuzione pubblica di un Programma da concerto, della durata minima di trenta minuti e massima di sessanta. L'esame sarà corredato dalla discussione di un elaborato di adeguato valore artistico – scientifico attinente al repertorio presentato.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (PIANOFORTE)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Pianoforte.

DOCENTI: PALESE, Carlo – FAZZI, Giorgio - BELLI, Maria Gloria

CONTENUTI FORMATIVI: Il progetto formativo proposto agli studenti mira allo sviluppo e consolidamento di competenze di grado elevato, considerando ormai acquisita una formazione tecnico-interpretativa di livello adeguato a poter affrontare in modo soddisfacente tutti gli stili del repertorio pianistico sia solistico che per pianoforte ed orchestra.

Si ritiene, in quest'ottica, utile il concordare con ogni singolo studente la scelta di un repertorio adatto ad approfondire in modo particolare i contenuti che saranno ritenuti i più convenienti ed utili al conseguimento di una preparazione specialistica.

Esame I annualità

Esecuzione di un programma della durata minima di 30 minuti, comprendente:

- una sonata;
- due o più importanti composizioni.

Nell'ambito di tutto il programma dovranno essere presenti almeno due opere di epoche diverse.

Non si potranno ripetere i brani eseguiti all'esame di ammissione.

Esame II annualità

Esecuzione di un programma comprendente:

- tre o più importanti composizioni; è data facoltà allo studente di presentare, tra le tre composizioni, un brano per pianoforte e orchestra.

Non si potranno ripetere i brani eseguiti all'esame di I annualità.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: Scelti tra quelli inerenti alla Storia, alla Letteratura e alla Didattica del Pianoforte.

MODALITA' DELL'ESAME: Esecuzione musicale.

PROVA FINALE - BIENNIO

La prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l'esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (PIANOFORTE)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Pianoforte.

DOCENTI: PERUZZI, Riccardo – DOLFI, Gabriella – PUCCINELLI, Nadia.

CONTENUTI FORMATIVI: Il progetto formativo, nei suoi contenuti, sarà individuato nel Programma adottato dall'Istituto Musicale L.Boccherini – DIPARTIMENTO di Pianoforte, e strutturato solo dopo una attenta valutazione e verifica di tutte le caratteristiche che fanno già parte della *formazione* dello studente. Negli ambiti storico-interpretativi saranno quindi scelti, affrontati e sviluppati i temi tecnico-musicali più interessanti e più utili della letteratura Pianistica.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: Scelti tra quelli inerenti alla Storia, alla Letteratura e alla Didattica del Pianoforte.

Nel Corso del Triennio lo studente è tenuto a presentare **INTEGRALMENTE** il seguente programma:

STUDI

Non meno di SEI studi, con l'obbligo di almeno due di Chopin e uno di Autori del '900;

BACH

QUATTRO composizioni. Almeno due devono essere tratte dal "Clavicembalo ben temperato". Una può essere un'altra composizione originale (da eseguirsi integralmente). Una può essere una trascrizione;

REPERTORIO '700

Almeno UNA composizione (Scarlatti, Mozart, Haydn ecc.);

E'consentito di poter eseguire un concerto per pianoforte e orchestra tratto dal repertorio del '700

BEETHOVEN

Almeno UNA sonata (esclusa quella presentata all'esame di ammissione ed escluse op.14 n. 1 e 2, op. 49 n. 1 e 2 e op.79);

REPERTORIO '800

Almeno DUE composizioni, di cui una obbligatoriamente scelta tra le opere di Schubert, Weber, Mendelssohn, Chopin, Liszt, Schumann, Brahms;

REPERTORIO '900 e contemporaneo

Almeno DUE composizioni, di cui una obbligatoriamente scelta tra le opere di Debussy e Ravel.

E' consentita la scelta dai Repertori '800 e '900 di UN Concerto per pf. e orchestra.

Per OGNI ANNUALITA' lo studente dovrà presentare un Programma minimo di 25 minuti scelto dal repertorio indicato.

PROVA FINALE

Per quello che riguarda la parte interpretativo – esecutiva la Prova consiste nella esecuzione pubblica di un Programma da concerto, della durata minima di trenta minuti e massima di sessanta. L'esame sarà corredato dalla discussione di un elaborato di adeguato valore artistico – scientifico attinente al repertorio presentato.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (PIANOFORTE)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Pianoforte.

DOCENTI: PERUZZI, Riccardo – DOLFI, Gabriella – PUCCINELLI, Nadia..

CONTENUTI FORMATIVI: Il progetto formativo, nei suoi contenuti, sarà individuato nel Programma adottato dall'Istituto Musicale L.Boccherini – DIPARTIMENTO di Pianoforte, concordando con lo studente un percorso atto ad approfondire e a sviluppare i temi tecnico-musicali che saranno ritenuti più interessanti e più utili, negli ambiti storico-interpretativi della letteratura Pianistica

Esame I annualità

Esecuzione di un programma della durata minima di 30 minuti, comprendente:

- una sonata;
- due o più importanti composizioni.

Nell'ambito di tutto il programma dovranno essere presenti almeno due opere di epoche diverse.

Non si potranno ripetere i brani eseguiti all'esame di ammissione.

Esame II annualità

Esecuzione di un programma comprendente:

- tre o più importanti composizioni; è data facoltà allo studente di presentare, tra le tre composizioni, un brano per pianoforte e orchestra.

Non si potranno ripetere i brani eseguiti all'esame di I annualità.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: Scelti tra quelli inerenti alla Storia, alla Letteratura e alla Didattica del Pianoforte.

MODALITA' DELL'ESAME: Esecuzione musicale.

PROVA FINALE - BIENNIO

La prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l'esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (TROMBA)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Tromba.

DOCENTE: DE SENA, Donato.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA'

Contenuti formativi

Studio sui metodi progressivi di vari autori (Gatti , Peretti ,);

Approfondimento del trasporto;

Perfezionamento della tecnica attraverso metodi quali Clarke, Colin, Arban, Verzari, Bai Lin;

Studio dei passi a solo per l'orchestra di difficoltà adeguata all'anno di corso;

Studio della tromba in do;

Studio di concerti e brani per tromba sola da concordare con l'allievo di difficoltà adeguata all'anno di corso.

Programma d'esame

esecuzione di un concerto con accompagnamento di pianoforte (da concordare con l'insegnante);

Esecuzione di 2 studi (da concordare con l'insegnante);

Trasporto di un brano dato estemporaneamente;

Esecuzione di 2 passi a solo del repertorio lirico-sinfonico (da concordare con l'insegnante)

II ANNUALITA'

Contenuti formativi

Studio sui metodi progressivi di vari autori (Gatti , Peretti , Solomon);

Approfondimento del trasporto;

Perfezionamento della tecnica attraverso metodi quali Clarke, Colin, Arban, Verzari, Bai Lin;

Studio dei passi a solo per l'orchestra di difficoltà adeguata all'anno di corso;

Studio della tromba in do;

Studio di concerti e brani per tromba sola da concordare con l'allievo di difficoltà adeguata all'anno di corso;

Programma d'esame

esecuzione di un concerto con accompagnamento di pianoforte (da concordare con l'insegnante)

esecuzione di 1 studio (da concordare con l'insegnante)

trasporto di un brano dato estemporaneamente

esecuzione di 3 passi a solo del repertorio lirico-sinfonico (da concordare con l'insegnante)

esecuzione di un concerto con l'ausilio della tromba in do

III ANNUALITA'

Contenuti formativi

Studio sui metodi progressivi di vari autori (Gatti , Peretti , Solomon , Arban);

Approfondimento del trasporto

perfezionamento della tecnica attraverso metodi quali Clarke, Colin, Arban, Verzari, Bai Lin;

Studio dei passi a solo per l'orchestra di difficoltà adeguata all'anno di corso;

Studio della tromba in do;

Studio di concerti e brani per tromba sola da concordare con l'allievo di difficoltà adeguata all'anno di corso;

Inizio studio della tromba piccola in la

Programma d'esame

Esecuzione di un concerto con accompagnamento di pianoforte (da concordare con l'insegnante);

Esecuzione di 1 studio (da concordare con l'insegnante);

Trasporto di un brano dato estemporaneamente;

Esecuzione di 3 passi a solo del repertorio lirico-sinfonico (da concordare con l'insegnante);

Esecuzione di un concerto con l'ausilio della tromba in do (da concordare con l'insegnante);

Esecuzione di un concerto con la tromba piccola da concordare con l'allievo di difficoltà adeguata;

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (TROMBA)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Tromba.

DOCENTE: DE SENA, Donato.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA'

Contenuti formativi

Il programma di studi è da concordare con l'insegnante in base alle esigenze dell'allievo;
Studio tecnico e approfondimento del repertorio concertistico per tromba;
Passi d'orchestra dal repertorio lirico-sinfonico;
Studi e brani per tromba sola;
Studio tromba do e tromba piccola;

Programma d'esame

Esecuzione di 2 concerti (da eseguirsi uno con la sib ed uno con la do);
Esecuzione di tre passi d'orchestra

II ANNUALITA'

Contenuti formativi

Il programma di studi è da concordare con l'insegnante in base alle esigenze dell'allievo;
Studio tecnico e approfondimento del repertorio concertistico per tromba;
Passi d'orchestra dal repertorio lirico-sinfonico;
Studi e brani per tromba sola;
Studio tromba do , tromba piccola , tromba in mib

Programma d'esame

Esecuzione di 3 concerti (da eseguirsi uno con la sib (o con la mib) , uno con la do ed uno con la tromba piccola in la)
Esecuzione di 5 passi d'orchestra

PROVA FINALE - BIENNIO

La prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l'esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

Tecniche di lettura estemporanea - TROMBA

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **DONATO DE SENA**

Contenuti formativi

La capacità di leggere "a prima vista" in un modo sufficientemente corretto è presupposto sia per la velocizzazione dello studio dei nuovi brani sia per affrontare in modo adeguato le partiture che talvolta, in ambito professionistico, viene chiesto di eseguire senza un prolungato studio preliminare.

Il corso intende sviluppare la capacità di lettura estemporanea attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche.

Bibliografia e repertori

Repertorio barocco, classico, romantico e contemporaneo, passi orchestrali per Tromba.

Modalità dell'esame

Esecuzione musicale "a prima vista" di un brano di media difficoltà scelto dalla Commissione.

Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento - TROMBA

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **DONATO DE SENA**

Contenuti formativi

Il corso si prefigge di fornire le conoscenze storiche, tecniche ed organologiche relative alla tromba e ai suoi congeneri, dalle origini ai giorni nostri.

Modalità dell'esame

Colloquio teso ad accertare le competenze acquisite relative ai contenuti del corso.

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

- Esecuzione di uno Studio oppure di un breve brano, o di un tempo da concerto, possibilmente con l'accompagnamento del pianoforte, a scelta del candidato.
- Lettura estemporanea di uno o più brani a scelta della Commissione.
- Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (TROMBONE)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Trombone.

DOCENTE: SICOLI, Antonio.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA'

- Esecuzione di un Concerto per Trombone e Pianoforte a scelta del Candidato tra i seguenti:
 - Pierre Max Dubois, *Histoire de Trombone*, pour trombone et piano, ed. Billaudot;
 - P. V. De La Nux, *Solo de Concours*, pour trombone et piano, ed. Leduc;
 - H. Busser, *Pièce en Mib op. 33*, pour trombone et piano, ed. Leduc;
 - E. Ewazen *Ballade for tenor Trombone and Piano*, ed. Southern 2003 (San Antonio, Texas)
 - E. Paudert *Berühmte Arie*, ed. D. Rahtet, Leipzig 1939.
- Esecuzione di uno Studio a scelta del Candidato tra i seguenti metodi:
 - Peretti, *Nuova scuola d'insegnamento del trombone tenore a macchina, parte II*, ed. Ricordi (da pg. 11 *Studi Melodici*);
 - C. Kopprasch, *Sessanta Studi, vol. 1*, ed. Hofmeister;
 - Marco Bordogni, *Melodius Etudes for trombone* (trascr. J. Rochut), ed. Carl Fischer;
 - G. Pichaureau, *Trente Récréations en forme d'Etudes*, pour trombone, ed. Leduc;
 - Arban's, *Famous Method for trombone*, ed. Carl Fischer;
 - Cesare Dorigoni *Sei grandi Esercizi d'agilità per Trombone* (rev. cura di A. Sicoli), ed. Master Symphony, Laterina (AR);
 - J. S. Bach *Suites* per Violoncello solo, ed. Werner Icking, Siegburg.
- Esecuzione, a scelta della Commissione, dei seguenti passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico o sinfonico:

- Korsakoff *Scherazade*
- Stravinsky *Pulcinella suite* (Cantabile molto espressivo e Finale)
- F. Schubert *Sinfonia Incompiuta*
- G. Verdi *Rigoletto* (preludio)
- G. Verdi *Trovatore*
- G. Verdi *Aida*

- Lettura estemporanea di uno o più brani a scelta della Commissione.

II ANNUALITA'

- Esecuzione di un Concerto per Trombone e Pianoforte a scelta del Candidato tra i seguenti:
 - Axel Jorgensen, *Romance op. 21*, Edition Wilhelm Hansen;
 - Jules Mazellier, *Solo de Concours*, pour trombone et piano, ed. Leduc;
 - Lars Erik Larsson *Concertino Op. 45 n° 7* Trombone ed Archi (vers. Pf) ed. AB Carl Gehrmans, Stockholm;
 - Giovanni Battista Pergolesi *Sinfonia*, ed. Marc Reift 1991;
 - J. G. Mortimer *Prelude and Dance*, ed. Marc Reift 1990.
- Esecuzione di uno Studio a scelta del Candidato tra i seguenti metodi:
 - G. Bimboni *Metodo per trombone 24 Studi* (revisione A. Sicoli), ed. Carisch (MI);
 - A. Sicoli *23 Studies for trombone*, ed. Uetz;
 - Arban's *Famous Method for Trombone*, ed. Carl Fischer – da pag. 204 “Studi Caratteristici”;
 - H. Busser, *Douze études mélodiques*, ed. Leduc;
 - C. Kopprasch, *Sessanta Studi, vol. 1*, ed. Hofmeister;
 - G. Pichaureau, *Trente Récréations en forme d'Etudes*, ed. Leduc;
 - S. Peretti, *Nuova scuola d'insegnamento del trombone tenore a macchina, parte II*, ed. Ricordi (da pg. 11 *Studi Melodici*);
 - J. S. Bach *Suites* per Violoncello solo, ed. Werner Icking, Siegburg.
- Esecuzione, a scelta delle Commissione, dei seguenti passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico o sinfonico:
 - J. Brahms *Sinfonia IV*
 - W. A. Mozart *Requiem K626* (Tuba Mirum)
 - G. Rossini *La Gazza Ladra* (Sinfonia)
 - Korsakoff *La Grande Pasqua Russa*
 - G. Mahler *Sinfonia I*
 - R. Wagner *Lohengrin*
 - C. Saint-Saëns *Sinfonia III*
- Esecuzione di un brano o di uno studio a scelta del Candidato che preveda l'uso della chiave di contralto, basso e tenore.
- Lettura estemporanea di uno o più brani a scelta della Commissione.

III ANNUALITA'

1. Esecuzione di un Concerto per Trombone e Pianoforte a scelta del Candidato tra i seguenti:
 - George Hugon, *Introduction et Allegro*, ed. Transatlantiques;
 - N. Rimsky-Korsakoff, *Concerto*, ed. Boosey&Hawkes;
 - Eugène Bozza, *Hommage a Bach*, ed. Leduc;
 - Alexander Guilmant, *Morceau Symphonique*, ed. Schott;
 - C. Saint-Saëns, *Cavatine*, ed. Durand;
 - Jan Koetsier *Sonatine*, ed. Marc Reift 1993;
 - C. Gouinguene *Concerto per trombone e Orch. d'Archi* (riduzione per trbn e pianoforte) ed.G. Billaudot 1975 Paris.

2. Esecuzione di un pezzo per trombone solo a scelta del candidato scelto tra:
 - Giovanni Comanducci *Habent Sua Fata Libelli*;
 - Kit Powell *Suite for Solo Tenor Trombone*, ed. Marc Reift 1991;
 - L. Bernstein, *Elegy for Mippy II*, ed. Boosey&Hawkes;
 - F. Hidas, *Fantasy for trombone*, ed. EMB.

3. Esecuzione di DUE Studi, di cui uno a scelta della Commissione, fra i seguenti:
 - C. Kopprasch, *Sessanta Studi*, vol. 2, ed. Hofmeister;
 - G. Bimboni *Metodo per trombone 24 Studi* (rev. A. Sicoli), ed. Carisch (MI);
 - A. Sicoli *23 Studies for trombone*, ed. Uetz;
 - E. Bozza, *Treize Etudes Caprices*, ed. Leduc;
 - Gérard Pichaureau, *Vingt-et-une Etudes*, ed. Leduc;
 - Peretti, *Nuova scuola d'insegnamento del trombone tenore a macchina, parte II*, ed. Ricordi
(da pg. 56 *Studi di perfezionamento*);
 - J. S. Bach un tempo di *Suite* per Violoncello solo, ed. Werner Icking, Siegburg.

4. Esecuzione, a scelta della Commissione, dei seguenti passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico o sinfonico:
 - J. Brahms *Sinfonia II*
 - G. Verdi *Otello*
 - G. Verdi *I Vespri Siciliani* (Sinfonia)
 - R. Wagner *Die Walküre* (Cavalcata)
 - R. Wagner *Tannhäuser*
 - P. Mascagni *Cavalleria Rusticana*
 - G. Puccini *Turandot*
 - A. Bruckner *Sinfonia IV*
 - R. Strauss *Till Eulenspiegels*
 - D. Milhaud *La Creazione del Mondo*

5. Lettura estemporanea di uno o più brani a scelta della Commissione.
6. Colloquio di carattere tecnico-strumentale con la Commissione inerente la storia, la didattica ed il repertorio del trombone e degli strumenti affini.
7. Esecuzione di un breve brano con uno strumento affine a scelta (Trombone Basso, Trombone Contralto, Eufonio, Tromba Bassa).

ESAME DI AMMISSIONE AL BIENNIO

1. Esecuzione di uno Studio oppure di un breve brano, o di un tempo da concerto, possibilmente con l'accompagnamento del pianoforte, a scelta del candidato;
2. Esecuzione di 3 passi d'orchestra a scelta del Candidato;
3. Lettura estemporanea di uno o più brani a scelta della Commissione;
4. Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (TROMBONE)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Trombone.

DOCENTE: SICOLI, Antonio.

MODALITA' DELL'ESAME: esecuzione musicale secondo lo schema seguente.

I ANNUALITA'

1. Esecuzione di un Concerto per Trombone e Pianoforte a scelta del Candidato tra i seguenti:
 - Ferdinand David, *Concertino*, ed. Zimmerman;
 - E. Bozza, *Ballade*, ed. Leduc;
 - B. Marcello *Sonate (dalla n° 1 alla n° 7)* ed. Keith Brown IMC – New York;
 - E. Bozza *New Orleans* (per trombone basso) ed. Leduc;
 - K. Serocki *Sonatina*, ed. Moeck Verlag 1985;
 - P. Hindemith, *Sonate*, ed. Schott;
 - Henri Dutilleux, *Corale Cadence et Fugato*, ed. Leduc;
2. Esecuzione di uno Studio a scelta del Candidato tratto dai seguenti metodi:
 - Gérard Pichaureau, *Vingt-et-une Etudes*, ed. Leduc;
 - Peretti, *Nuova scuola d'insegnamento del trombone tenore a macchina, parte II*, ed. Ricordi;
 - C. Kopprasch, *Sessanta Studi*, ed. F. Hofmeister (vol. II);
 - G. Bimboni *Metodo per trombone 24 Studi* (revisione A. Sicoli), ed. Carisch (MI);
 - A. Sicoli *23 Studies for trombone*, ed. Uetz;
 - Arban's *Famous Method for Trombone*, ed. Carl Fischer (da pag. 204 "Studi Caratteristici");
 - M. Bitch *Quinte Etudes de Rythme*, ed. Leduc;
 - G. Masson *Douze Etudes Variées*, ed. Leduc;
3. Esecuzione a scelta della Commissione, dei seguenti passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico o sinfonico:
TROMBONE TENORE:
 - W. A. Mozart *Tuba Mirum* dal Requiem K626
 - Korsakoff *La Grande Pasqua Russa*

- G. Rossini *Guglielmo Tell* (Sinfonia)
- G. Rossini *La Gazza Ladra* (Sinfonia)
- J. Brahms *Tragic Overture*
- H. Berlioz *Marcia Ungherese*, op. 24 dalla Dannazione di Faust
- N. R. Korsakoff *La Grande Pasqua Russa*
- R. Schumann Sinfonia n° 3 “*Renana*” (IV Mov.)
- I. Stravinsky *Pulcinella* (parte del 1° Trombone)
- Wagner *Die Walküre* (Cavalcata)
- C. Saint-Saëns Sinfonia n° 3 (parte del 1° Trombone)
- A. Borodin *Danze Polovesiane*
- G. Puccini *Tosca e Turandot*
- G. Verdi *Vespri Siciliani* (Sinfonia)
- G. Verdi *Aida*
- M. Ravel *Bolero*
- M. Ravel *L'Enfant et les sortilèges*

TROMBONE BASSO:

- L. V. Beethoven *Sinfonia n° 9*
- P. Mascagni *Cavalleria Rusticana*
- F. J. Haydn *La Creazione* (N° 26)
- G. Rossini *Guglielmo Tell* (Sinfonia)
- W. A. Mozart *Kyrie* dal Requiem K626

- R. Schumann *Sinfonia n° 3 “Renana”* (IV Mov.)

- R. Wagner *Die Walküre* (Cavalcata)
- R. Strauss *Loengrin*
- O. Respighi *Fontane di Roma*

N. b.

I passi d'orchestra verranno chiesti, ove possibile, anche in sezione di tromboni

4. Esecuzione di un movimento a scelta della commissione tra 2 diversi proposti dal candidato tratti da:
 - J. S. Bach *Suite* per Violoncello solo, ed. Werner Icking, Siegburg;
 - G. P. Telemann *Twelve Fantasies*, ed. Alan Raph – Carl Fischer.

5. Lettura estemporanea di uno o più brani a scelta della Commissione.

II ANNUALITA'

1. Esecuzione di un Concerto per Trombone e Pianoforte a scelta del Candidato tra i seguenti:
 - Nicola Ferro *Sunset*, Alessi Publications 2005;
 - J. Casterede *Sonatine*, ed. Leduc;
 - E. Ewazen *Concerto* per trombone basso, ed. Southern 1998 (San Antonio, Texas);
 - Jean Michel Defaye *Deux Danses*, ed. Leduc;
 - Launy Grondahl *Trombone Concerto*, ed. Samfundet 1974;
 - N. Rota *Concerto* per Trombone e pianoforte, ed. Ricordi;
 - Lebedef *Concerto* per trombone basso e pianoforte, ed. Musicus 1960 NY;
 - Sachse *Konzert* per trombone basso e pianoforte (adatt. Martin Göss) ed. Zimmerman 1988;

- Sachse *Konzert* per trombone e pianoforte, ed. IMC – NY 1957;
 - Ferdinand David, *Concertino*, ed. Zimmerman;
 - E. Bozza, *Ballade*, ed. Leduc;
 - E. Bozza *New Orleans* (per trombone basso) ed. Leduc;
2. Esecuzione di DUE Studi, di cui uno a scelta della Commissione, tratto dai seguenti metodi:
- Gérard Pichaureau, *Vingt-et-une Etudes*, ed. Leduc;
 - Peretti, *Nuova scuola d'insegnamento del trombone tenore a macchina, parte II*, ed. Ricordi;
 - C. Kopprasch, *Sessanta Studi*, ed. Hofmeister (vol. II);
 - G. Bimboni *Metodo per trombone 24 Studi* (revisione A. Sicoli), ed. Carisch (MI);
 - A. Sicoli *23 Studies for trombone*, ed. Uetz;
 - Arban's *Famous Method for Trombone*, ed. Carl Fischer (da pag. 204 "Studi Caratteristici");
 - M. Bitch *Quinte Etudes de Rythme*, ed. Leduc;
 - G. Masson *Douze Etudes Variées*, ed. Leduc;
3. Esecuzione di un pezzo per trombone solo a scelta del candidato scelto tra:
- Malcolm Arnold, *Fantasy for trombone op. 101*, ed. Faber Music London;
 - F. Hidas, *Fantasy for trombone*, ed. EMB;
 - Fritz Reuter *Suite für Posaune allein*, ed. Zimmerman;
 - Francesco Cardaropoli *Cinq études rythmique pour trombone*, ed. Esarmonia;
 - Kurt Sturzenegger *B. A. C. H.* ed. BIM 1987.

4. Esecuzione a scelta della Commissione, dei seguenti passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico o sinfonico:

TROMBONE TENORE:

- G. Mahler *Sinfonia n° 3*
- B. Bartok *Der Wunderbare Mandarin Op. 19*
- H. Berlioz *Symphonie Fantastique op. 14 (4° mov.)*
- M. Ravel *Bolero*
- W. A. Mozart *Flauto Magico (aria di Sarastro) anche* con il trombone Contralto
- W. A. Mozart *Tuba Mirum* dal Requiem K626
- Beethoven *Sinfonia n° 5 e n° 9 anche* con il trombone Contralto
- R. Schumann *Sinfonia n° 2 e n° 3 anche* con il trombone Contralto
- Strauss *Also sprach Zarathustra op. 30*
- Strauss *Till Eulenspiegels op. 28*
- Strauss *Ein Heldenleben*
- G. Verdi *Otello (2° Atto)*
- G. Verdi *Vespri Siciliani (Sinfonia)*
- Wagner *Lohengrin (Preludio Atto 3°)*
- Wagner *Tannhäuser (Overture)*
- Wagner *Die Walküre (Cavalcata)*

TROMBONE BASSO:

- Kodaly *Hary Janos-Suite*
- G. Rossini *Guglielmo Tell (Sinfonia)*
- Leoncavallo *Pagliacci*
- Strauss *Also sprach Zarathustra op. 30*
- Strauss *Till Eulenspiegels op. 28*
- Strauss *Ein Heldenleben*
- Strauss *Der Bürger als Edelmann op. 60*
- G. Verdi *Otello (2° Atto)*

- | | |
|---------------|-------------------------------------|
| - G. Verdi | <i>Vespri Siciliani</i> (Sinfonia) |
| - Wagner | <i>Lohengrin</i> (Preludio Atto 3°) |
| - Wagner | <i>Tannhäuser</i> (Overture) |
| - Wagner | <i>Die Walküre</i> (Cavalcata) |
| - O. Respighi | <i>Fontane di Roma</i> |

N.B.

I passi d'orchestra verranno chiesti, ove possibile, anche in sezione di tromboni

5. Esecuzione di un breve brano con strumento affine a scelta (Trombone Basso, Trombone Contralto, Eufonio, Tromba Bassa).

ESAME FINALE BIENNIO

Il candidato potrà scegliere tra i seguenti percorsi:

- Recital di almeno 40 minuti con accompagnamento di pianoforte oppure di orchestra o orchestra di fiati + 5 passi d'orchestra a scelta della commissione tra quelli studiati durante il corso di studi;
- Tesi scritta a carattere tecnico-storico-didattico a scelta del candidato da concordare con l'insegnante e interfacciandosi anche con gli insegnanti di Storia della Musica e/o altri Insegnanti.
- “misto”, ovvero recital + tesi scritta

concertazione di un pezzo per ensemble di ottoni (dal 5tto in poi a seconda della disponibilità) a scelta della commissione previo studio di 2 ore da parte del candidato.

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

- Esecuzione di tre studi presentati dal candidato dei seguenti autori: Kreutzer-Campagnoli-Rode.
- Esecuzione di tre brani, a scelta della Commissione, tratte da una delle sei Suites originali per violoncello solo o dalle Sonate o Partite per violino solo di J.S.Bach.
- Esecuzione del primo tempo di un concerto a scelta del candidato.
- Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (VIOLA)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Viola.

DOCENTE: VALENTI, Claudio.

I ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di una delle Suites originali per violoncello solo o di una Sonata o Partita per violino solo di J.S.Bach.
- Esecuzione di tre studi dei seguenti autori: Campagnoli, Kreutzer, Rode.
- Esecuzione di un concerto a scelta del candidato.
- Esecuzione di un brano o sonata dal Classico al Novecento.

II ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di una delle Suites originali per violoncello solo o di una Sonata o Partita per violino solo di J.S.Bach.
- Esecuzione di due studi tra il n.5-15-24-31-33-41 del Campagnoli e/o Gavinies-24 studi.
- Esecuzione di un primo tempo di un importante concerto presentato dal candidato con esclusione del periodo Barocco.
- Esecuzione di una sonata per viola sola, o viola e pianoforte, dal periodo classico al contemporaneo.

III ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di un Concerto presentato dal candidato con esclusione del periodo Barocco,

- Esecuzione di una Suites originali per violoncello solo o di una Sonata o Partita per violino solo di J.S.Bach;
- Esecuzione di una Sonata del repertorio Barocco o Classico;
- Esecuzione di una Sonata del repertorio Romantico o Contemporaneo;
- Esecuzione di due studi presentati dal candidato scelti tra:
- Palaschko: op. 44 – op. 62
- Hermann: op.18.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (VIOLA)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Viola.

DOCENTE: VALENTI, Claudio

I ANNUALITA'

Programma di esame:

- Una sonata per viola e pianoforte dall' '800 in poi.
- Un concerto per viola e orchestra a scelta escludendo il periodo Barocco. (il periodo storico deve essere diverso da quello della sonata)
- Un importante brano per viola sola dal 900 in poi.
- Esecuzione di tre importanti passi orchestrali tratti dal repertorio lirico-sinfonico

II ANNUALITA'

Programma di esame:

- 60 minuti di musica tratti da concerti, sonate e/o altre forme musicali appartenenti ad almeno tre periodi storici differenti.
- Esecuzione di tre a solo tratti dal repertorio lirico-sinfonico, da eseguire integralmente.

PROVA FINALE - BIENNIO

La prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l'esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

IMPROVVISAZIONE ALLO STRUMENTO -VIOLA

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: VALENTI, Claudio.

CONTENUTI FORMATIVI: Per raggiungere almeno in parte, questa difficile abilità verrà proposto un percorso che prende in considerazione, per la loro caratteristica principale, il periodo Barocco e la Contemporaneità. Del Barocco verranno analizzate le tipiche progressioni, e i caratteristici archeggi dei passi strumentali.

Per i più volenterosi si potrà arrivare ad improvvisare su un semplice basso continuo.

In ogni caso, saranno determinanti la musicalità spontanea e la conoscenza dell'armonia barocca che l'allievo possiede. Il periodo contemporaneo prevede l'analisi delle tecniche strumentali usate dai compositori che hanno scritto brani significativi per viola. La performance improvvisativa sarà la fase finale di questo percorso di appropriazione e di interiorizzazione del suono che emerge dai suddetti procedimenti strumentali.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: "CLAUDIO VALENTI, Appunti di tecnica e di improvvisazioni creativa" reperibile presso la biblioteca del nostro istituto.

MODALITA' DELL'ESAME: La performance improvvisativa sarà la fase finale di questo percorso di appropriazione e di interiorizzazione del suono che emerge dai suddetti procedimenti strumentali

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

- Esecuzione di tre studi scelti fra i seguenti autori: Kreutzer, Fiorillo, Rode, Dontop.35, Gavinies, Locatelli, Campagnoli.
- Esecuzione di due tempi da una Sonata o Partita di J.S.Bach a scelta del candidato
- Esecuzione del primo tempo di un concerto a scelta del candidato
- Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (VIOLINO)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Violino.

DOCENTE: BOLOGNI, Alberto – CELONI, Luca – ARDINGHI, Paolo.

CONTENUTI FORMATIVI: Il corso si propone di far acquisire una tecnica sufficiente per poter affrontare la principale letteratura violinistica.

I ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di una sonata per violino e basso continuo del '600 o '700.
- Esecuzione di due tempi tratti da una Sonata o Partita di J.S.Bach.
- Esecuzione di uno o più tempi di un concerto.
- Esecuzione di tre studi scelti fra i seguenti autori: Kreutzer, Fiorillo, Rode, Dontop.35, Gavinies, Locatelli, Campagnoli.
- (il programma deve essere diverso da quello presentato per l'ammissione)

II ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di due tempi di una Sonata o Partita di J.S.Bach.
- Esecuzione di un capriccio di Paganini o di un pezzo virtuosistico.
- Esecuzione di un tempo, a scelta del candidato, di un concerto di Mozart e di un concerto da Beethoven ai contemporanei.
- Esecuzione di una sonata da Mozart ai contemporanei

III ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di una sonata per violino e basso continuo o violino e pianoforte del 600 o 700.
- Esecuzione di una Sonata o Partita di J.S.Bach.
- Esecuzione di una sonata da Mozart ai contemporanei.
- Esecuzione di un capriccio di Paganini a scelta del candidato e un pezzo virtuosistico per violino e pianoforte o un altro capricci di Paganini o un capriccio di Wieniawski tratto
- dall'Ecole moderne op.10
- Esecuzione di uno o più tempi,scelti dalla Commissione,di un concerto di Mozart e di un concerto da Beethoven ai contemporanei

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (VIOLINO)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Violino.

DOCENTE: BOLOGNI, Alberto – CELONI, Luca – ARDINGHI, Paolo.

CONTENUTI FORMATIVI: Durante il corso verrà approfondita la conoscenza e lo studio del repertorio violinistico dal Barocco al tardo Romanticismo.

I ANNUALITA'

- Una sonata per violino e pianoforte da Mozart in poi.
- Un concerto per violino e orchestra da Mozart in poi (il periodo storico deve essere diverso da quello della sonata)
- Un importante brano per violino solo da Bach in poi.
- Esecuzione di tre importanti passi orchestrali scelti dal repertorio lirico-sinfonico.

II ANNUALITA'

- 60 minuti di musica tratti da concerti,sonate e/o altre forme musicali appartenenti ad almeno tre periodi storici differenti.
- Esecuzione di tre a solo tratti dal repertorio lirico-sinfonico,da eseguire integralmente.

PROVA FINALE - BIENNIO

La prova finale si dovrà configurare in maniera diversa rispetto agli esami di I e II annualità. Essa dovrà infatti avere un carattere monografico e l'esecuzione pratica, di una durata indicativamente compresa fra i 20 e i 30 minuti, dovrà essere seguita da una discussione di 20 minuti circa nella quale il candidato esporrà le ragioni delle sue scelte di repertorio e interpretative. Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati agli altri esami.

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

- Esecuzione del preludio, della sarabanda e di un tempo a scelta del candidato di una suite di J.S.Bach per violoncello solo.
- Esecuzione di uno Studio (estratto a sorte fra 4 presentati) di D.Popper op.73 e un capriccio di F.Servasi op.11 presentati dal candidato.
- Esecuzione del primo tempo di un concerto a scelta del candidato.
- Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

TRIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (VIOLONCELLO)

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Violoncello.

DOCENTE: MAFFEI, Massimo.

CONTENUTI FORMATIVI: Il Triennio Superiore di violoncello sostituisce ed integra gli ultimi tre anni del percorso tradizionale, seguito dalla stessa Scuola negli ordinamenti antecedenti la riforma. Si riferisce, quindi, al periodo superiore degli studi, raccordandosi con l'attività formativa di base degli studi di Conservatorio e modificandone la parte terminale coerentemente con un'articolazione dei corsi che consenta il conseguimento di un titolo non inferiore a quello previsto dai precedenti ordinamenti. Il progetto del Triennio Superiore di Violoncello mira ad assicurare una consapevolezza critica garantendo un'adeguata padronanza di metodologie e tecniche entro un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali. Il corso ha lo scopo di sviluppare le competenze tecnico-artistiche dello studente attraverso lo studio del repertorio, al fine di acquisire una preparazione professionale di livello.

Il programma verrà strutturato di comune accordo con il docente ed il singolo studente, in base alle attitudini musicali di quest'ultimo.

I ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di una suite di J.S.Bach per violoncello solo.
- Esecuzione di una sonata antica.
- Esecuzione di uno studio di D.Popper op.73 tra quattro presentati, scelto dalla commissione, e un capriccio di F.Servais op.11 presentato dal candidato
- Esecuzione di un concerto di media difficoltà o di un equivalente pezzo da concerto

II ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di una suite di J.S.Bach per violoncello solo.
- Esecuzione di un primo tempo di un importante concerto presentato dal candidato con esclusione del periodo Barocco.
- Esecuzione di uno studio da Grutzmacher op.38 II vol.(esclusi i primi due),e uno dei 12 capricci di Piatti a scelta del candidato.
- Esecuzione di un importante brano dal Classico al Contemporaneo.

III ANNUALITA'

Programma di esame:

- Esecuzione di una suite di J.S.Bach per violoncello solo.
- Esecuzione di un importante concerto presentato dal candidato con esclusione del periodo Barocco.
- Esecuzione di uno studio da Grutzmacher op.38 II vol. a scelta del candidato.
- Esecuzione di uno dei 12 capricci di Piatti a scelta del candidato .
- Esecuzione di una sonata scelta dal candidato
- Esecuzione di un importante brano dal Classico al Contemporaneo.

PROVA FINALE - TRIENNIO

La prova finale è costituita da una prima parte interpretativa basata su una esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata minima di trenta minuti sino ad un massimo di sessanta minuti.

La seconda parte consisterà nell'esposizione di un elaborato scritto (tesi) inerente all'esecuzione pubblica ,o di una tesi riguardante una materia scelta dal piano di studio dello studente.

BIENNIO

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO (VIOLONCELLO)

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Violoncello.

DOCENTE: MAFFEI, Claudio

I ANNUALITA'

Programma di esame:

- Una sonata per violoncello e pianoforte da Beethoven in poi.
- Un concerto per violoncello e orchestra da Haydn in poi. (il periodo storico deve essere diverso da quello della sonata)
- Un importante brano per violoncello solo da Bach in poi.
- Esecuzione di tre importanti passi orchestrali tratti dal repertorio lirico-sinfonico

II ANNUALITA'

Programma di esame:

- 60 minuti di musica tratti da concerti, sonate e/o altre forme musicali appartenenti ad almeno tre periodi storici differenti.
- Esecuzione di tre a solo tratti dal repertorio lirico-sinfonico, da eseguire integralmente.

PROVA FINALE -- BIENNIO

La prova avrà carattere monografico, essa si svilupperà in due fasi: la prima sarà caratterizzata dall'esecuzione strumentale della durata di 20-30 minuti circa, la seconda dall'esposizione della tesi, della durata di circa 20 minuti, dove il candidato esporrà le ragioni inerenti alle sue scelte di repertorio e interpretative.

Durante la prova finale non potranno essere eseguiti brani tratti dalle opere studiate durante il biennio.

Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento - VIOLONCELLO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

Docente: **MAFFEI Massimo**

Articolazione: annuale

CONTENUTI FORMATIVI

Il corso intende affrontare la conoscenza del violoncello attraverso vari aspetti: la sua storia (le origini, il suo sviluppo e storia della liuteria), la tecnologia (tecnica di costruzione e fisica dello strumento), metodologia e repertorio.

Storia del violoncello: le origini e l'evoluzione. Percorso di storia della liuteria: nascita degli strumenti ad arco, le diverse scuole, la liuteria fino ai giorni nostri

BIBLIOGRAFIA E REPERTORIO

Testi e dispense sui diversi argomenti trattati saranno concordati con l'allievo, anche sulla base degli approfondimenti convenuti.

Repertorio barocco, classico, romantico e contemporaneo.

Conoscenze dei principali metodi per violoncello

MODALITA' DELL'ESAME

Esposizione orale di un elaborato scritto inerente i temi trattati nel corso delle due annualità.

PASSI E SOLI DEL REPERTORIO ORCHESTRALE - VIOLONCELLO

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio - Violoncello

Docente: **MAFFEI Massimo**

Articolazione: annuale.

CONTENUTI FORMATIVI

Durante il corso verranno presi in esame passi e soli orchestrali tratti dalla letteratura lirico-sinfonica dello strumento

BIBLIOGRAFIA E REPERTORIO

Saranno indicati dal Docente durante le lezioni.

MODALITA' DELL'ESAME

Esecuzione di cinque passi e due soli scelti tra quelli studiati durante il corso.

Musica d'insieme per strumenti ad arco

ARTICOLAZIONE : biennale

DESTINATARI: Il Corso è rivolto a tutti gli allievi degli archi del Triennio

DOCENTE: **PAOLO ARDINGHI**

Contenuti formativi

Il Corso si propone di sviluppare la Musica da Camera per Strumenti ad Arco in varie formazioni. Nell'ambito del Triennio è obbligatorio un anno di Quartetto

Bibliografia e repertori

Verranno concordati con gli allievi i brani da studiare in base alla formazione cameristica disponibile ed alla capacità strumentale di ogni singolo studente . Il repertorio spazierà dal '700 al '900 con obbligo di un Quartetto del periodo Classico o Romantico nell'ambito del Triennio .

I ANNUALITA'

1 brano dal duo al quartetto, dal periodo classico ai contemporanei.

II ANNUALITA'

1 quartetto d'archi dai classici (Boccherini, Haydn, Mozart) al '900.

Modalità dell'esame

Esecuzione Musicale

Composizione Corale – Composizione polifonica vocale

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **KIRSCHNER ALESSANDRO**

Contenuti formativi

Il corso è volto all'apprendimento della specificità della scrittura corale e vocale in genere, nei vari contesti storico-estetici (rinascimentale, romantico e contemporaneo) attraverso l'analisi di partiture significative e la composizione originale di brani. Si consiglia la frequentazione del corso a chi possiede già familiarità con la composizione e sufficienti basi di armonia.

- *Il contrappunto di stile rinascimentale e la teoria degli affetti*: analisi di significativi mottetti di Palestrina e di alcuni madrigali di Monteverdi, composizione in stile rinascimentale su testo dato.

- *La scrittura romantica*: analisi di composizioni vocali di Mendelssohn, Brahms e Bruckner;

- *Il coro nel Novecento*: da Strawinsky a Pärt, analisi di brani significativi, con particolare attenzione al repertorio contemporaneo dei Paesi Baltici; Tecniche di composizione corale contemporanea, esempi e composizioni originali.

- *L'elaborazione del tema dato*: dalla parafrasi gregoriana all'elaborazione di temi di tradizione orale, analisi di esempi significativi e libera composizione di elaborazioni di melodie popolari.

Modalità dell'esame

Presentazione e discussione di almeno tre composizioni originali realizzate durante il corso, di cui almeno una consistente in una elaborazione su tema gregoriano o su melodia di tradizione orale.

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertorio

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **KIRSCHNER ALESSANDRO**

Contenuti formativi

Il corso è volto all'apprendimento delle principali competenze nel campo della Direzione di coro con particolare approfondimento della tecnica relativa alla gestualità e vocalità e dell'interpretazione del repertorio tramite lo studio e la concertazione di brani di epoche e stili differenti. Nelle lezioni di concertazione sarà presente un coro laboratorio.

- *Tecnica gestuale fondamentale*: postura, principali schemi direttoriali, gesto d'attacco, di chiusura e di fermata, modificazioni del gesto in relazione all'andamento, alla dinamica, alle articolazioni e all'espressione in generale.
- *Nozioni di vocalità del canto corale*: respirazione, proiezione del suono, vocalizzi.
- *Gestione ordinaria del coro*: formazione, metodologia didattica, intonazione.
- *Studio, concertazione e direzione* di brani dal repertorio rinascimentale, barocco, romantico e contemporaneo.

Bibliografia e repertori

Dispense

Eric Ericson, Gosta Ohlin, Lennart Spangberg: Choral Conducting

Kurt Thomas: Metodo di direzione corale

Modalità dell'esame

Concertazione e direzione, in non più di 30 minuti, di un brano polifonico ad almeno tre voci scelto dalla commissione tra non meno di quattro brani di autore diverso presentati dal candidato.

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Teoria della musica

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **KIRSCHNER ALESSANDRO**

Contenuti formativi

Il corso riprende e sviluppa tutte le conoscenze relative alla Teoria musicale generale. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata ai vari sistemi di temperamento, all'organologia in generale, ed ai problemi relativi alla lettura della partitura.

Programma di studio

-Caratteristiche generali del suono

Riferimenti fisici (periodo, frequenza, fase, battimenti), suoni armonici, propagazione del suono, cenni di fisiologia del sistema uditivo.

-Semiografia e lettura del testo musicale

Approfondimenti sulla conoscenza e contestualizzazione storica del codice di notazione tradizionale, segni di abbreviamento ed abbellimenti. Modalità di rappresentazione del suono in sistemi di notazione non tradizionali, con particolare riferimento a repertori contemporanei.

-Elementi di grammatica e di sintassi del discorso musicale:

Dimensione metrico-ritmica (tempo-metro-ritmo, periodicità e strutturazione gerarchica del metro e del ritmo, contrattempo e sincope);

Dimensione orizzontale del discorso musicale (intervalli, sistemi sonori di riferimento e concetto di tonalità, organizzazione sintattica e formale della melodia);

Dimensione verticale del discorso musicale (elementi essenziali di armonia, triadi e settime).

-Introduzione all'organologia

Classificazione degli strumenti, strumenti traspositori e relativi sistemi di lettura-scrittura, criteri di lettura di una partitura per orchestra sinfonica.

-Temperamento

Temperamento pitagorico, mesotonico, naturale, equabile: evoluzione storica.

Bibliografia e repertori

Da concordare con il docente.

Modalità dell'esame

Colloquio sul programma.

Lettura cantata, intonazione e ritmica

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

DOCENTE: **KIRSCHNER ALESSANDRO**

Contenuti formativi

Il corso è volto a sviluppare la capacità di lettura individuale del testo musicale. Tale abilità viene espressa nella pratica del solfeggio ritmico e cantato.

Programma di studio

Lettura ritmica: risoluzione, con lettura parlata, di figurazioni ritmiche complesse (gruppi irregolari, cambi di tempo, ecc.); lettura in setticlavio alternato con particolare attenzione all'utilizzo che esso ha nella scrittura orchestrale.

Lettura cantata: intonazione di melodie tonali con modulazioni a toni vicini e lontani e con indicazioni agogiche, dinamiche e di fraseggio. Trasporto di melodie entro un intervallo di quinta ascendente e discendente.

Bibliografia e repertori

Da concordare con il docente.

Modalità dell'esame

Lettura parlata a prima vista di un solfeggio in chiave di sol con combinazioni ritmiche difficili.

Lettura parlata a prima vista di solfeggio di media difficoltà scritto nelle diverse chiavi.

Lettura cantata a prima vista un solfeggio difficile senza accompagnamento.

Cantare una facile melodia trasportandola non oltre una quinta ascendente o discendente

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Ear training

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **KIRSCHNER ALESSANDRO**

Contenuti formativi

Sviluppo della percezione uditiva rivolta al riconoscimento dei più significativi elementi strutturali che caratterizzano il linguaggio musicale. In particolare la contestualizzazione del riconoscimento contemporaneo di più elementi melodici porterà alla consapevolezza dei contesti armonici e del loro sviluppo nel tempo. L'attività formativa si sviluppa in forma collettiva e consiste in esercitazioni di riconoscimento uditivo e di analisi formale basata sull'ascolto.

Il processo di riconoscimento uditivo si svilupperà nei seguenti ambiti:

- singoli elementi melodico-armonico (intervalli, accordi);
- figurazioni in divenire (cadenze, progressioni, modulazioni);
- impianto linguistico (modale, tonale, politonale, atonale);
- trattamento del tempo (misurato/non misurato)

Tali aspetti verranno affrontati attraverso esercitazioni di dettato armonico e analisi attraverso l'ascolto di esempi significativi.

Bibliografia e repertori

Dispense

Modalità dell'esame

- Dettato polifonico a 2 voci con modulazione a toni vicini.
- Dettato armonico non modulante con melodia, basso e accordi (triadi in stato fondamentale e rivolto, settime naturali ed artificiali)
- Breve analisi scritta di un brano o di frammenti di brani proposti all'ascolto. Il candidato dovrà essere in grado di riconoscere alcuni aspetti riguardanti la struttura, l'andamento melodico, il materiale armonico, modulazioni, caratteristiche ritmiche ed altri ancora secondo un questionario che dovrà essere riempito in sede di esame.

Ritmica della musica contemporanea

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

DOCENTE: **KIRSCHNER ALESSANDRO**

Contenuti formativi

Sviluppo della capacità di decifrazione e di immediata esecuzione di figurazioni ritmiche complesse particolarmente presenti nel repertorio contemporaneo.

La capacità di interpretare e risolvere correttamente soluzioni ritmiche particolarmente complesse verrà affrontata con metodologia induttiva e deduttiva. Per metodo induttivo si intende la lettura parlata (o esecuzione con strumento a suono indeterminato) di brevi episodi con figurazioni ritmiche complesse mentre il metodo deduttivo svilupperà la capacità di ascolto e la relativa scrittura attraverso dei dettati ritmici. Verranno inoltre analizzate, per quanto concerne l'aspetto ritmico-strutturale, delle partiture con significativi aspetti concernenti l'ambito ritmico, tratte dal repertorio contemporaneo.

Bibliografia e repertori

Da concordare con il docente.

Modalità dell'esame

- Solfeggio ritmico di un brano contenente ritmi difficili tra quelli più in uso nella musica contemporanea;
- Dettato ritmico di almeno otto misure con frequenti cambiamenti di tempo, tratto dal repertorio contemporaneo o appositamente scritto dalla Commissione;
- Discussione su un'analisi ritmico-strutturale, preventivamente preparata, di un brano del repertorio contemporaneo scelto dal candidato che possa presentare aspetti significativi inerenti l'ambito ritmico, melodico e semiografico.

GUIDA ALLO STUDENTE
TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA
TRIENNIO

TRIENNIO

TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA

ARTICOLAZIONE: Triennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Canto Lirico.

DOCENTE: MORELLI, Giovanna.

CONTENUTI FORMATIVI: Introduzione all'arte mimico-espressiva, con particolare riguardo all'interazione gesto-parola-musica.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: I vari brani su cui si svolgerà la sperimentazione saranno concordati con gli allievi tenendo conto delle rispettive attitudini vocali e della configurazione della classe (per quanto concerne la realizzazione dei pezzi d'assieme).

DIZIONE (opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE:

Contenuti formativi

Impostazione della corretta pronuncia, articolazione e fonetica espressiva della lingua italiana.

Bibliografia e repertori

Tecniche di vocalità parlata.

Modalità dell'esame

Idoneità

REGIA DEL TEATRO MUSICALE (opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **MORELLI GIOVANNA**

Contenuti formativi

Composizione della partitura scenico-musicale; sintassi della messa in scena; teoria delle principali estetiche teatrali del novecento.

Bibliografia e repertori

Dispense interne; filmografia operistica; brani di riferimento attinti dalla specifica trattatistica e dagli scritti dei grandi registi del nostro tempo.

Modalità dell'esame

Idoneità.

STORIA DEL COSTUME E DELLA SCENOGRAFIA (opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **MORELLI GIOVANNA**

Contenuti formativi

Excursus storico delle prassi stilistiche di allestimento scenico. Elementi di storia del costume.

Bibliografia e repertori

Manuali di storia della scenografia e del costume.

Modalità dell'esame

Teorica, come da programma svolto.

DRAMMATURGIA MUSICALE

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio - canto

DOCENTE: **MORELLI GIOVANNA**

Contenuti formativi

Elementi strutturali della drammaturgia in musica. Rapporto tra testo verbale e testo musicale.

Bibliografia e repertori

Tavole analitiche. Studio comparato della librettistica sei-sette-ottocentesca.

Modalità dell'esame

Teorica, come da programma svolto.

LABORATORIO DI ARTE SCENICA - BIENNIO

ARTICOLAZIONE :biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Canto.

DOCENTE: **MORELLI GIOVANNA**

Contenuti formativi

Laboratorio di interpretazione operistica. Approfondimento del personaggio e della relativa "figura musicale".

Bibliografia e repertori

I vari personaggi su cui verterà il laboratorio saranno concordati con gli allievi tenendo conto delle rispettive attitudini vocali e della configurazione della classe (per quanto concerne la realizzazione dei pezzi d'insieme).

Modalità dell'esame

Idoneità

DRAMMATURGIA MUSICALE - BIENNIO

ARTICOLAZIONE :biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Canto.

DOCENTE: MORELLI GIOVANNA

Contenuti formativi

Evoluzione delle strutture drammaturgiche nel teatro musicale novecentesco e post-novecentesco.

Bibliografia e repertori

Studio comparato dei testi. Approfondimenti critici su dispense interne e florilegio di testi pertinenti.

Modalità dell'esame

Teorica, come da programma svolto.

LABORATORIO DI REGIA DEL TEATRO MUSICALE - BIENNIO

ARTICOLAZIONE : annuale

DESTINATARI: il corso è rivolto esclusivamente agli studenti di Canto.

DOCENTE: MORELLI GIOVANNA

Contenuti formativi

Laboratorio di sperimentazione registica.

Bibliografia e repertori

Opere pertinenti al repertorio vocale degli allievi.

Modalità dell'esame

Idoneità.

Lettura della partitura

ARTICOLAZIONE : triennale

DESTINATARI: studenti del Corso di Composizione

DOCENTE: **FABRIZIO PAPI**

CONTENUTI FORMATIVI

Rivolto in primo luogo agli studenti di Composizione, il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti tecnici e metodologici per leggere, capire e analizzare, con l'ausilio del pianoforte, una partitura d'orchestra, uno spartito d'opera e qualunque altro tipo di partitura, attraverso un percorso che abbraccia la produzione strumentale e vocale dagli albori del Classicismo ai primi decenni del Novecento.

REQUISITI DI ACCESSO

Certificazione del IV livello del Corso di base di Lettura della partitura. Studenti in possesso di certificazioni relative al IV livello del Corso di base di pianoforte o di Diplomi accademici di primo e/o secondo livello (o di Diploma di vecchio ordinamento) in pianoforte dovranno comunque dimostrare l'acquisizione delle abilità previste al punto 6 della prova d'esame del II livello del Corso di base di Lettura della partitura e di quelle previste ai punti 4, 5, e 6 della prova d'esame del IV livello del corso di base di Lettura della partitura. In caso contrario, dovranno recuperare il debito formativo, secondo un percorso concordato con il docente.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Partiture e spartiti dal repertorio sette-ottocentesco e del primo Novecento.

MODALITÀ DELL'ESAME

Esami del primo e del secondo anno:

- a. lettura al pianoforte di un brano di partitura sinfonica, scelto seduta stante fra tre brani presentati dal candidato;
- b. lettura al pianoforte di un brano da uno spartito per canto e pianoforte (accennando alla parte del canto), scelto seduta stante fra tre brani presentati dal candidato.

All'esame del terzo anno, una delle due prove, a scelta dello studente, sarà effettuata a prima vista.

ANALISI COMPOSITIVA

ARTICOLAZIONE :biennale

DESTINATARI: studenti del Corso di Composizione

DOCENTE: **FABRIZIO PAPI**

Contenuti formativi

Rivolto in primo luogo agli studenti di Composizione, il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti tecnici e metodologici per l'analisi (finalizzata alla acquisizione di specifiche conoscenze tecnico-compositive) di opere di generi diversi, con particolare riguardo ai periodi classico-romantico e della prima metà del Novecento.

Bibliografia e repertori

Composizioni dal repertorio sette-ottocentesco e della prima metà del Novecento. Agli studenti verrà indicata di anno in anno la bibliografia delle opere teoriche di riferimento.

Modalità dell'esame

Esami del primo e del secondo anno:

- c. analisi scritta di una composizione assegnata dalla commissione e realizzata in chiusa con pianoforte (durata della prova: dieci ore);
- d. discussione dell'elaborato e di temi affrontati durante il corso .

NB Le composizioni oggetto di esame saranno di epoche diverse.

LETTURA E ANALISI DELLA PARTITURA (opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **FABRIZIO PAPI**

Contenuti formativi

Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti metodologici per leggere e analizzare partiture di genere diverso. La frequenza è consigliata a chi abbia già sostenuto almeno una annualità di Teoria dell'armonia e analisi e una di Pratica pianistica.

Bibliografia e repertori

Composizioni dal repertorio sette-ottocentesco e della prima metà del Novecento.

Modalità dell'esame

Dar prova di sapersi orientare, dal punto di vista armonico, ritmico e formale, all'interno di una partitura scelta dalla commissione e consegnata al candidato un'ora prima dell'esame

TRASPORTO E RIDUZIONE AL PIANOFORTE (opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di triennio

DOCENTE: **FABRIZIO PAPI**

CONTENUTI FORMATIVI

Il corso è rivolto agli studenti di triennio che intendano acquisire la capacità di trasportare brani pianistici di carattere diverso e di leggere parti di strumenti traspositori da una partitura d'orchestra. Per la migliore riuscita del corso si consiglia di aver già superato almeno una annualità di Teoria e dell'armonia e analisi e di Pratica pianistica..

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Composizioni dal repertorio sette-ottocentesco e della prima metà del Novecento.

MODALITÀ DELL'ESAME

- a. trasporto al pianoforte di una composizione (anche tratta dal repertorio per voce e pianoforte) di difficoltà calibrata sulle possibilità tecniche dello studente, non oltre un tono sopra o sotto;
- b. riduzione al pianoforte di una o più brevi sezioni di una partitura d'orchestra, contenente strumenti traspositori.

Videoscrittura musicale: Software di notazione Sibelius

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: Il Corso è rivolto a tutti gli strumentisti e agli studenti di canto

DOCENTE: FULVIO PIETRAMALA

CONTENUTI FORMATIVI

- Struttura di Sibelius, modalità di progettazione della partitura elettronica
- Modalità per l'inserimento dei simboli musicali, delle note, delle linee, dei segni di dinamica, del testo
- Struttura del sequencer, orchestrazione virtuale
- Tecniche di impaginazione, di formattazione, di esportazione e importazione grafica
- Realizzazione di partiture e simboli contemporanei
- Personalizzazione dell'interfaccia utente
- Scansione delle partiture
- Didattica musicale tramite Sibelius

REQUISITI DI ACCESSO

Certificazione del IV livello del Corso di base di Composizione e Analisi
PC portatile Windows/Mac con Sibelius

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Dispense e materiali forniti dal docente

MODALITÀ DELL'ESAME

- Presentazione e discussione di una partitura realizzata con Sibelius

Acustica musicale

ARTICOLAZIONE : annuale

DESTINATARI: Il Corso è rivolto a tutti gli strumentisti e agli studenti di canto

DOCENTE: **MASSIMO BIASIONI**

CONTENUTI FORMATIVI

- Suono e musica.
- Periodicità, altezza e onde.
- Spettri armonici e non armonici.
- L'orecchio e la percezione del suono.
- Analisi, sintesi e riproduzione del suono.

REQUISITI DI ACCESSO

Certificazione del IV livello del Corso di base di Composizione e Analisi.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

John Pierce: La scienza del suono – ed. Zanichelli

Dispense e materiali forniti dal docente

MODALITÀ DELL'ESAME

- Interrogazione sul programma svolto

Teoria dell'armonia e analisi

ARTICOLAZIONE : biennale

DESTINATARI: Il Corso è rivolto a tutti gli strumentisti e agli studenti di canto

DOCENTI: FULVIO PIETRAMALA, MASSIMO BIASIONI

CONTENUTI FORMATIVI

I ANNUALITÀ (2 discipline da 18h / anno cad.)

DISCIPLINA ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE

- Analisi formale su organici di Musica d'Insieme e/o del Novecento

DISCIPLINA TEORIA E TECNICA DELL'ARMONIA I

- Armonia cromatica ed enarmonica
- Il Corale semplice di Bach

MODALITÀ DELL'ESAME

- Realizzazione di un breve corale semplice nello stile bachiano
- Analisi formale, armonica e ritmica di un breve brano di Musica d'Insieme e/o del Novecento
- Domande sull'armonia cromatica ed enarmonica

II ANNUALITÀ (2 discipline da 18h / anno cad.)

DISCIPLINA TEORIA E TECNICA DELL'ARMONIA II

- Il Corale figurato di Bach
 - Analisi formale su organici di Musica Sinfonica
- #### DISCIPLINA FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE
- Prime nozioni di Contrappunto
 - Prime nozioni sull'armonizzazione della Melodia

MODALITÀ DELL'ESAME

- Realizzazione di un breve corale figurato nello stile bachiano
- Armonizzazione di una semplice Melodia
- Analisi formale, armonica e ritmica di un breve e semplice brano di Musica Sinfonica

REQUISITI DI ACCESSO

Certificazione del III livello del Corso di base di Composizione e Analisi.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Coralì di Bach, Trattati di Armonia e Contrappunto, Trattati di Analisi, Trattati sull'armonizzazione della melodia, Romanze senza Parole di Mendelssohn, Lieder di Schubert, Lieder di Schumann, ecc.

GUIDA ALLO STUDENTE --- STORIA DELLA MUSICA TRIENNIO E BIENNIO

TRIENNIO

STORIA DELLA MUSICA I E II

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto a tutti gli allievi

DOCENTE: CRESTI, Renzo.

CONTENUTI FORMATIVI

I ANNUALITÀ':

Il primo anno di corso prevede la conoscenza approfondita della storia della musica dall'antica civiltà greca al Barocco compreso. Prima dell'inizio del corso verranno prese in esame le discipline che analizzano la musica da più punti di vista (antropologia, sociologia, psicologia, estetica ecc.) in modo da rendersi conto che il fenomeno musicale è assai complesso e fornire agli studenti alcuni strumenti per una corretta interpretazione dei fatti musicali, i quali dovranno essere relazionati agli altri fatti artistici (letteratura, arte figurativa ecc.) e alla storia dei fatti socio-politici. Verranno inoltre prese in esame le problematiche culturali più importanti dell'Età medioevale, rinascimentale e barocca. Infine saranno studiate le tecniche, le forme e i musicisti sia teorici che pratici, con l'ausilio di partiture e di ascolti.

II ANNUALITÀ'

Il secondo anno di corso prevede la conoscenza della storia della musica dall'età barocca al Novecento. Particolare attenzione verrà posta agli intrecci culturali che si formano nelle varie epoche, in un'ottica interdisciplinare. La teoria, l'estetica, la poetica, l'analisi saranno rapportate ai diversi momenti della storia musicale, in riferimento anche ai principali compositori sia di musica strumentale sia di musica operistica, con l'ausilio di partiture, *compact-disc* e video. Il Novecento sarà preso in esame nella sua interezza.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI: Il libro di testo di riferimento sarà Renzo Cresti, *La vita della musica. Ipertesto di storia della musica*, ed. Feeria, San Leolino in Chianti (Fi) 2008, info@sanleolino.org

Altri testi verranno forniti durante il corso delle lezioni.

ESAME:

Durante l'esame il candidato dovrà dimostrare, in un'ampia dissertazione, di aver ben assimilato i contenuti formativi.

BIENNIO

STORIA DELLA MUSICA I E II

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto a tutti gli allievi

DOCENTE: CRESTI, Renzo.

CONTENUTI FORMATIVI:

I corsi primo e secondo di Storia ed estetica della musica del Biennio avranno caratteri monografici, prevalentemente basati su problematiche e autori relative al periodo compreso dal tardo Ottocento alla stretta contemporaneità; il che non significa che si tralasci la parte generale, anzi, vi saranno all'inizio dei corsi riferimenti al periodo storico, all'estetica e all'arte dell'epoca presa in esame e del tema prescelto, il quale verrà analizzato nelle sue varie sfaccettature culturali, grazie anche all'ausilio di partiture, *compact-disc* e video.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI:

Fermo restando l'approfondimento delle conoscenze generali della storia della musica, cambiando i temi monografici di anno in anno, la bibliografia verrà indicata di volta in volta, comprenderà comunque lo studio di almeno tre volumi, di partiture e di ascolti.

ESAME:

Il candidato dovrà dimostrare, in un'ampia dissertazione, di aver ben assimilato i contenuti formativi, relazionando il tema monografico alla parte generale di storia della musica, spiegandone alcuni aspetti in partitura e attraverso gli ascolti.

STORIA DELLA MUSICA JAZZ – (Opzionale)

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti di Triennio e Biennio

DOCENTE: **RENZO CRESTI**

Contenuti formativi

Il corso fornirà una panoramica della storia del jazz dalle origini a oggi. Si soffermerà su alcuni aspetti focali della sua evoluzione e su alcune figure di primissimo piano, con un occhio di particolare riguardo alla storia del jazz italiano dal secondo Novecento alla stretta contemporaneità, con l'ausilio di ascolti e video.

Bibliografia e repertori

La bibliografia verrà indicata di volta in volta a seconda dei temi prescelti per l'approfondimento.

Modalità dell'esame

Durante l'esame il candidato dovrà dimostrare, in un'ampia dissertazione, di aver ben assimilato i contenuti formativi.

GUIDA ALLO STUDENTE --- ESERCITAZIONI CORALI
TRIENNIO

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO

Il candidato che ha precedentemente ottenuto le certificazioni di livello previste nel percorso pre-accademico non dovrà sostenere l'esame di ammissione.

Il candidato che non ha precedentemente ottenuto le certificazioni di livello previste dal percorso pre-accademico dovrà sostenere un test di pratica corale nel quale saranno valutate dalla commissione le competenze acquisite.

TRIENNIO

ESERCITAZIONI CORALI

ARTICOLAZIONE: Biennale

DESTINATARI: il corso è rivolto a tutti gli studenti delle varie discipline.

DOCENTE: MATTEUCCI, Sara.

CONTENUTI FORMATIVI: Sviluppo delle abilità necessarie per l'esecuzione della musica d'assieme vocale e vocale-strumentale; acquisizione delle competenze sulle prassi esecutive, aspetti armonico-contrappuntistici, strutturali, e sugli aspetti stilistici e storico-generalisti sul repertorio oggetto di studio.

I ANNUALITÀ

Ogni anno sarà affrontato un programma monografico che terrà conto dei contenuti e degli obiettivi formativi, finalizzato all'esecuzione di un ampio e condiviso progetto d'Istituto.

L'idoneità al corso di esercitazioni corali si ottiene frequentando con profitto le varie fasi di preparazione: lettura, prassi vocale, approfondimento, concertazione e interpretazione.

II ANNUALITÀ

Ogni anno sarà affrontato un programma monografico che terrà conto dei contenuti e degli obiettivi formativi, finalizzato all'esecuzione di un ampio e condiviso progetto d'Istituto.

L' idoneità al corso di esercitazioni corali si ottiene frequentando con profitto le varie fasi di preparazione: lettura, prassi vocale, approfondimento, concertazione e interpretazione.

GUIDA ALLO STUDENTE -- LABORATORIO DI FORMAZIONE CORALE

BIENNIO

LABORATORIO DI FORMAZIONE CORALE

ARTICOLAZIONE: 25 ORE

DESTINATARI: il corso è opzionale, a scelta degli studenti.

DOCENTE: MATTEUCCI SARA

CONTENUTI FORMATIVI: Il programma e gli obiettivi del suddetto corso saranno stabiliti nel corso dell' Anno Accademico in relazione al numero degli iscritti. Sarà ad ogni modo data particolare attenzione al repertorio corale contemporaneo.

MUSICA DA CAMERA - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE : annuale

DESTINATARI: Il Corso è rivolto a tutti gli ARCHI E FIATI

DOCENTE: **MARZIO CONTI**

Contenuti formativi

Il corso è indirizzato a tutti gli Archi e Fiati e si propone di introdurre gli studenti alle problematiche tecnico-interpretative della musica da camera.

Bibliografia e repertori

Verranno concordati con gli allievi i brani da studiare in base alla forma cameristica disponibile ed alla capacità strumentale di ogni singolo studente.

Modalità dell'esame

Esecuzione Musicale

1 brano a partire dal duo di qualsiasi periodo.

MUSICA DA CAMERA - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE : Triennale

DESTINATARI: Il Corso è rivolto a gli allievi ESCLUSI GLI ARCHI E FIATI

DOCENTE: **MARZIO CONTI**

Contenuti formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle problematiche tecnico-interpretative della musica da camera.

Bibliografia e repertori

Verranno concordati con gli allievi i brani da studiare in base alla forma cameristica disponibile ed alla capacità strumentale di ogni singolo studente.

I ANNUALITA'

1 brano a partire dal duo di qualsiasi periodo storico

II ANNUALITA'

1 brano a partire dal duo di qualsiasi periodo storico

III ANNUALITA'

1 brano a partire dal duo di qualsiasi periodo storico

MUSICA DA CAMERA - BIENNIO

ARTICOLAZIONE : biennale

DESTINATARI: Il Corso è rivolto a tutti gli strumenti

DOCENTE: **MARZIO CONTI**

Contenuti formativi

Il corso è indirizzato a tutti gli strumenti dell'organico dell'Istituto e si propone di introdurre gli studenti alle problematiche tecnico-interpretative della musica da camera.

Bibliografia e repertori

Verranno concordati con gli allievi i brani da studiare in base alla forma cameristica disponibile ed alla capacità strumentale di ogni singolo studente.

I ANNUALITA'

1 brano a partire dal duo di qualsiasi periodo storico

II ANNUALITA'

1 brano a partire dal duo di qualsiasi periodo storico preferibilmente per due strumenti diversi.

Modalità dell'esame

Esecuzione Musicale

STORIA DEL TEATRO MUSICALE

ARTICOLAZIONE :annuale

DESTINATARI: studenti del Triennio – Biennio di Canto/Composizione

DOCENTE: **CARMELO MEZZASALMA**

Contenuti formativi

Rivolto agli studenti di canto e composizione, il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti e la metodologia critica per affrontare lo studio del teatro musicale e, particolarmente, la sua peculiare drammaturgia tra parola e musica.

Bibliografia e repertori

Nascita e sviluppo del teatro musicale dal Seicento al Settecento. L'opera italiana in età moderna. Modalità drammaturgico-musicali del teatro novecentesco.

Vittorio Coletti, Da Monteverdi a Puccini. Introduzione all'opera italiana, Einaudi, Torino 2003.

Gilles de Van, L'opera italiana. La produzione, l'estetica, i capolavori, Carocci, Roma 2002.

Marco Jacoviello, Operamania. Percorsi nel mondo dell'opera, Mimesis, Milano 2009.

Modalità dell'esame

Colloquio orale sulle tematiche affrontate nel corso. Analisi di un'opera del repertorio antico o moderno (da concordare col docente).

PRATICA PIANISTICA

ARTICOLAZIONE : Biennale

DESTINATARI: Il Corso è rivolto agli studenti di strumenti ad arco e fiato, e agli studenti di canto

DOCENTE: **FULVIO PIETRAMALA**

CONTENUTI FORMATIVI

Il corso si basa sull'esplorazione dei repertori e delle prassi esecutive relative sia all'Esecuzione solistica che a semplici brani per Pianoforte a 4 mani o per Musica d'Insieme. L'intento è quello di sperimentare le capacità dello studente in relazione all'utilizzo di uno strumento supplementare anche relazionandosi musicalmente con altri strumentisti.

REQUISITI DI ACCESSO

Certificazione del III o IV livello (opzionale) del Corso di base di Pianoforte 2.

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI

Partiture e spartiti di Esecuzione solistica e/o di Musica d'Insieme concordati con lo studente a seconda delle capacità e delle esperienze maturate dallo stesso nello studio pianistico affrontato precedentemente.

MODALITÀ DEGLI ESAMI

1^a ANNUALITÀ

Esecuzione di un brano solistico e di un semplice brano di Musica per Pf. a 4 mani o per Musica d'Insieme.

2^a ANNUALITÀ

Esecuzione di due brani solistici e di un brano di Musica d'Insieme con il Pf. per un ensemble di almeno tre elementi

Storia e analisi del repertorio II

ARTICOLAZIONE : annuale

DESTINATARI: studenti dei corsi biennali di strumento e di composizione

DOCENTE: **FABRIZIO PAPI**

CONTENUTI FORMATIVI

Il corso ha carattere essenzialmente monografico. Di anno in anno verranno affrontati, da un punto di vista storico e analitico, repertori diversi (sinfonico, sinfonico-corale, solistico, cameristico) di diversi autori, nell'intento di darne una visione completa e approfondita.

REQUISITI DI ACCESSO

Superamento dell'esame di Storia e analisi del repertorio I.

BIBLIOGRAFIA

Di anno in anno verrà fornita la bibliografia (all'occorrenza anche in lingua straniera) relativa agli argomenti trattati. Saranno inoltre forniti ausili didattici diversi (dispense, appunti, ecc.).

MODALITÀ DELL'ESAME

Colloquio teso a verificare l'acquisizione dei contenuti del corso.